

## VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 E 12 SETTEMBRE 2023 RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI

Il Consiglio comunale del Comune di Capriasca si riunisce, in seduta straordinaria, questa sera di lunedì 11 settembre 2023, alle ore 19:30, presso la sala multiuso della sede di secondo ciclo SE, per deliberare sull'ordine del giorno inviato ai consiglieri il 30 agosto scorso.

La seduta è aperta dal Presidente Domenico Fraschina, coadiuvato dagli scrutatori Francesca Cocchi Ghielmi e Aaron Rezzonico.

Il Municipio è presente con il Sindaco Andrea Pellegrinelli, il Vice Sindaco Manuel Borla ed i Municipali Matteo Besomi, Francesco Canonica, Giacomo Cattaneo, Mathieu Moggi e Piergiuseppe Vescovi.

Il Presidente apre la seduta richiamando con la commemorazione dei concittadini defunti dopo la seduta del 19 giugno scorso. Si tratta delle Signore e dei Signori: Brochetti Remo, Morosoli Elide, Dätwyler Lena, Binetti Silvana, Zuffi Loredana, Valsesia Silvia, Antonini Renato, Zamuner Fabrizio, Torti Margarete, Ferrari Franco.

I presenti osservano un minuto di silenzio.

---

### 1.a TRATTANDA - Appello nominale

Il Segretario procede all'appello nominale: sono presenti 31 consiglieri comunali.

Sono scusati i consiglieri: Mattia Bertoli, Remo Canonica, Alex Fontana (presente dalla terza trattanda) e Sandra Milesi.

Il dettaglio è indicato nell'elenco dei presenti alla seduta.

Il Presidente prende parola in merito all'ordine del giorno. Chiede poi se vi sono osservazioni o proposte di modifica all'ordine del giorno.

Precisa poi che per quanto riguarda la trattanda relativa alle risposte alle interpellanze, si procederà con la distribuzione immediata delle stesse e poi, prima di detta trattanda, si farà una pausa al fine di permettere di leggerle, dopodiché si procederà con il consueto iter.

Doriana Cattani chiede di anticipare la trattanda numero 7, MMN 03/2023, concernente la richiesta di un credito di fr. 800'000.00 per la posa di una pavimentazione pregiata e delle pavimentazioni perimetrali all'esterno del sedime scolastico, dal momento che martedì il Vice Sindaco e Capo Dicastero Manuel Borla sarà assente e non potrebbe rispondere ad eventuali domande.

La modifica dell'ordine delle trattande è approvata con 23 voti favorevoli, 8 astenuti e 0 contrari.

Gian Antonio Baffelli chiede che la seduta non termini oltre le 22.30, dal momento che all'ordine del giorno sono inserite trattande estremamente delicate ed importanti. Il folto pubblico presente lo dimostra e vorrebbe che tutti siano sufficientemente lucidi, chiari e sereni per poter deliberare senza pressione. Crede che 22.30/22.45 se proprio il messaggio non è stato ultimato, siano sufficienti per questa sera visto e considerato che la seduta si protrarrà su due serate.

Il Presidente risponde che il messaggio è passato, però si vedrà come si evolve la seduta prima di decidere un orario di chiusura.

---

## 2.a TRATTANDA – Delibera sul verbale del 19 giugno 2023

Il Presidente domanda se viene richiesta la dispensa della lettura del verbale del 19 giugno scorso.

Gian Antonio Baffelli chiede la dispensa dalla lettura del verbale.

Il verbale della seduta del 19 giugno 2023 è approvato con 31 voti a favore.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

3.a TRATTANDA - MMN 03/2023, concernente la richiesta di un credito di fr. 800'000.00 per la posa di una pavimentazione pregiata e delle pavimentazioni perimetrali all'esterno del sedime scolastico, la realizzazione di un ecopunto e il risanamento della soletta dei posteggi comunali presso la futura sede di primo ciclo della Scuola elementare di Tesserete

Entra in sala il consigliere comunale Alessandro Fontana che porta il numero dei presenti a 32.

Lorenza Ponti Broggin, in qualità di relatrice richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fabio Banfi e Hamos Meneghelli, in qualità di relatori richiamano i contenuti del rapporto della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Il Presidente informa che è stata presentata una proposta di emendamento anche dal Gruppo Onda Rossa.

Sindaco prende la parola e comunica che il Municipio non aderisce alla proposta di emendamento della Commissione della Gestione.

Inoltre, il Municipio non aderisce alla proposta della Commissione Edilizia e Opere pubbliche concernente l'abolizione dell'Ecopunto nell'area del comparto scolastico, mentre sottoscrive le altre proposte di emendamento. Questo poiché si ritiene importante avere un Ecopunto.

Per quanto attiene invece alla votazione, a questo punto il Consiglio comunale si determinerà su quattro varianti.

Riguardo alla proposta di emendamento del Gruppo Onda Rossa, giunto in giornata, informa che questa non ha portato nuovi elementi, quindi il Municipio resta sulla sua posizione.

Riassume poi quali sono le quattro opzioni attualmente in gioco:

1. Opzione commissione della Gestione;
2. Opzione del Municipio, ovvero proposta CEOP ma con l'ecopunto;
3. Opzione commissione edilizia e opere pubbliche;
4. Opzione Onda Rossa che riprende la proposta del Municipio ma impedendo il transito sull'area fatta eccezione per i veicoli funebri.

Fiorenza Rusca Franzoni a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente chiede che a parlare possa essere Debora Carbonetti, così da poter esporre la proposta di emendamento nei dettagli.

Debora Carbonetti espone i dettagli della proposta di emendamento del Gruppo Onda Rossa, che in pratica riprende quanto esposto nel rapporto della Commissione Edilizia e Opere Pubbliche, con la differenza che l'area lungo il muro del cimitero, via Monsignor Rodolfo Poli è destinata al solo transito della mobilità lenta, pedoni e biciclette. Il transito di veicoli su via Monsignor Rodolfo Poli è concesso limitatamente a veicoli funebri per il trasporto dei feretri e dei veicoli di servizio e manutenzione del cimitero. Prevede inoltre di sostituire posteggi dedicati a carico e scarico come proposte della CEOP per creare piuttosto un posteggio per disabili nei pressi del cancello d'accesso a nord del cimitero, in modo da facilitare chi ha problemi di mobilità. Ricorda che se vengono previsti dei posti di carico e scarico, tra il cimitero e le scuole sono presenti ben 12 scalini. Se qualcuno ha difficoltà a portare dei vasi pesanti non vede come si risolve la questione. Ricorda inoltre che pochi giorni fa il Municipio ha pubblicato sul sito un documento dove dichiarava che statisticamente a livello svizzero la maggior parte degli investimenti di fanciulli avviene nei pressi delle sedi scolastiche da veicoli in fase di manovra. Sarebbe quindi un controsenso sia creare dei parcheggi, sia delle piazze di carico e scarico, anche perché esiste già la possibilità di posteggiare in zone adiacenti. Con questa proposta si vuole anche escludere la possibilità di avere questi sei posteggi come proposti dalla CEOP perché sono posti proprio sotto gli alberi. L'ombra andrebbe dedicata ai pedoni e non alle auto, anche perché mettendo dei posti di carico e scarico destinati al cimitero sarebbe molto rischioso perché andrebbero utilizzati, diciamoci la verità, più che altro dai genitori che vengono a prendere i bambini. Ci sarebbero continuamente auto che vanno e vengono, con conseguenti difficoltà di controllo sull'utilizzo dei posteggi. Per concludere Onda Rossa è favorevole alla posa della pavimentazione pregiata, senza posteggi e piazze di carico e scarico.

Doriana Cattani a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, informa che prima di prendere una decisione finale, visto e considerato che ora vi sono quattro proposte, vorrebbe sentire la motivazione dal Capo Dicastero per cui magari qualcuno dei membri della Commissione della Gestione dovrebbe cambiare idea sulla pavimentazione pregiata.

Il Presidente chiede di esporre prima gli interventi dei capigruppo per poi passare agli interventi personali.

Nadia Scalmanini a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti informa che in linea di massima il gruppo si delinea sul rapporto della Commissione della Gestione dal momento che non si vede la necessità di una pavimentazione pregiata. D'altro canto qualcuno del gruppo voterà per la proposta della CEOP, poiché facenti parte di detta commissione. Vorrebbe però sottoporre una nuova proposta, visto e considerato che magari qualcuno è d'accordo con quanto sottoposto sia dalla Commissione Edilizia ed Opere pubbliche, così dalla Commissione della Gestione per quanto attiene alla pavimentazione pregiata, ma comprende che le proposte non vengono votate singolarmente. Visto quanto emerso si prende qualche minuto per riflettere se sottoporre o meno un'ulteriore proposta di emendamento.

Gian Antonio Baffelli a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, saluta innanzitutto il pubblico presente in sala, asserendo che è un gran piacere vedere un pubblico così folto, chiaramente in considerazione degli argomenti che verranno toccati.

Ritornando al Messaggio in votazione, nemmeno all'interno del loro gruppo sono stati raggiunti degli intenti comuni visto e considerato che anche da loro ci sono commissari che siedono in Gestione ed altri in Edilizia e Opere pubbliche. Da parte sua, per quanto attiene alla pavimentazione, ha dimostrato altre volte di essere in grado di cambiare idea, fermo restando che venga convinto di questa opportunità. Si tratta di prevedere la posa di una pavimentazione pregiata dove loro, come Lega dei Ticinesi, non vedono di buon occhio la variante di eliminare tutti i posteggi e limitare l'accesso al carico/scarico.

È vero che come asserito vi sono 12,13 o 14 scalini ma almeno un vantaggio, i posteggi, va lasciato. Gli scalini oramai sono esistenti i non può per ora prevedere un accesso agevolato. In linea di principio pertanto verranno sicuramente accettati gli emendamenti CEOP per quanto riguarda ecopunto e posteggi lato scuole o anche lato cimitero, mentre si lascia sorprendere per quanto attiene alla pavimentazione pregiata.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggerà l'emendamento Onda Rossa e in subordine quello della commissione edilizia.

Alioscia Landis a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20 non ha osservazioni da formulare.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Fiorenza Rusca Frazoni conferma che il Gruppo è a favore dell'emendamento proposto. Sottolinea che in Via alla Chiesa vi sono già dei posteggi esistenti e non si vede dunque per quale motivo realizzarne degli altri.

Roberto Decarli chiede, in considerazione del numero e delle variabili degli emendamenti presentati, se non fosse il caso da parte del Municipio di ritirare il messaggio e ripresentarlo in tempo comprendendo le proposte di emendamento più importanti per il prossimo Consiglio comunale. Altrimenti con 5 proposte diventa difficile votare con cognizione di causa.

Il Sindaco risponde negativamente. Vi è una certa urgenza con l'approvazione di questo messaggio. Si chiede al Legislativo se procedere con o senza pavimentazione pregiata e con o senza posteggi. Altrimenti si corre il rischio di avere la scuola da aprire e la sistemazione esterna non ancora terminata. Il Municipio ha fatto le sue scelte, ora sta al Legislativo avallarle o modificarle. Tutti hanno potuto prendere atto delle modifiche mesi orsono, e tutti ora dovrebbero essere abbastanza in chiaro su cosa intendono decidere.

Roberto Decarli fa notare che alcuni emendamenti sono stati presentati seduta stante. Inoltre due mesi di attesa su dodici di cantiere non dovrebbero fare differenza.

Il Sindaco ribadisce che le varianti proposte sono chiare. Se il Consiglio comunale ritiene che quelle giunte questa sera sono da considerare fuori tempo massimo può farlo. Gli dispiace che si arrivi il giorno del Consiglio comunale a proporre delle varianti sulle quali i gruppi non hanno il tempo di ragionare, ma il Legislativo era in possesso della documentazione e questi ritardi non dipendono dal Municipio. Di conseguenza il messaggio non verrà ritirato e invita il Consiglio comunale a prendere una decisione alla quale si adegnerà.

Lorenza Ponti Broggin ricorda ai presenti quanto contenuto nel Piano finanziario che è stato presentato e che non illustra un avvenire particolarmente roseo. Ogni volta ci si dice di dover prendere le giuste decisioni e poi invece ogni volta viene fatta un'eccezioni. Forse si dovrà poi anche essere coerenti anche sulle trattande successive, quando si parlerà di impiegati e funzionari comunali a cui si chiedono dei sacrifici di ordine economico. Abbiamo la possibilità di non spendere fr. 140'000.00, dopo aver fatto una valutazione globale del progetto. Ha sentito dire dal signor Meneghelli che loro hanno fatto una valutazione globale del progetto. Ecco questa valutazione globale è stata fatta anche dalla Commissione della Gestione, tenendo in considerazione anche la globalità delle finanze.

Gian Antonio Baffelli asserisce di aver parlato in precedenza a nome del Gruppo. A titolo personale, e spera che per questo non gliene voglia nessuno, è assolutamente d'accordo con Lorenza. Vi sono spazi di manovra per investimenti nell'ordine di tre milioni, se tutto va bene. Non vede per quale motivo andare adesso a spendere fr. 140'000.00 per posare una pavimentazione pregiata di 30 metri dove poi si va a congiungere con l'asfalto. In fin dei conti

si tratta di una cosa inutile e vada fatta con i soldi del contribuente anche perché è convinto che il Consiglio comunale, con grande senso civico, voterà per la realizzazione dei posteggi. Pertanto si chiede per quale motivo si vadano a posteggiare delle automobili, che non saranno solo elettriche, e che di conseguenza potranno anche perdere olio così come qualunque altra cosa, su una pavimentazione pregiata. Si dice invece d'accordo con le proposte della CEOP per quanto attiene all'ecopunto così come il resto delle proposte. Personalmente sosterrà sicuramente quanto ha dibattuto e poi sottoscritto in Commissione della Gestione.

Il Vice Sindaco porge i saluti di benvenuto a tutti in questa serata. In qualità di Capo Dicastero patrimonio culturale condivide con i presenti alcune considerazioni relativamente alla pavimentazione pregiata. Per gli altri aspetti prenderanno eventualmente la parola gli altri Capi Dicastero, in particolare il collega Vescovi per l'Edilizia pubblica.

Il Municipio ritiene, come l'avete letto e come lo ribadiamo ancora questa sera, che il percorso che va dalla Chiesa di Santo Stefano, che è un monumento cantonale, sino alla tratta che porta alla Camera mortuaria, sia un comparto sensibile e meritevole di valorizzazione. Vi sono sostanzialmente due considerazioni nel rapporto che portano poi la Commissione della Gestione a esprimere un parere negativo a questa pavimentazione. La prima si fonda su un presupposto non corretto che il vicolo mi sembra sia scritto al paragrafo due abbia le caratteristiche della via di transito. Questo spazio in discussione non è una strada di transito, quanto piuttosto un vicolo chiuso che permette di recarsi dal Campo Santo alla Chiesa di Santo Stefano o, al contrario, che non è poi una via di transito. Non lo dice il Municipio questa sera, ma lo dicono i documenti di piano regolatore che abbiamo approvato.

La seconda giustificazione illustrata dalla Commissione della Gestione, per astenersi dalla posa della pavimentazione pregiata, risiede nella presenza degna di nota unicamente in questo comparto della Chiesa di Santo Stefano.

Ora va detto che la Chiesa di Santo Stefano è iscritta nell'inventario. Come dicevo prima, accantonare dei monumenti protetti, si compone di un campanile romanico addirittura del 300, è una componente susseguente al Rinascimento, gli stalli del coro in legno risalgono al 1668 e l'altare recente disegnato da Luigi canonica si ispira al neoclassico 700.

Già solo per questi motivi a nostro avviso andrebbe valorizzato adeguatamente questo comparto, ma nelle immediate vicinanze non c'è solo la Chiesa di Santo Stefano bensì anche altri beni culturali comunali, in particolare la Cappella Luigi Rossi nel cimitero.

Si tratta di manufatti che sono stati indicati come beni culturali comunali da proteggere da questo Consiglio comunale nel 2012. Chiede quindi, a nome del Municipio, di confermare il credito anche per questa pavimentazione dignitosa per un comparto importante.

Piergiuseppe Vescovi fa notare che il Municipio è ampiamente convinto che l'ecopunto c'è, è molto molto utilizzato e comodo facilmente agibile e che in zona vada trovata una posizione. Se lo si sposta da lì vuol dire andare a metterlo accanto a qualche privato. Si chiede quale potrebbe essere una soluzione alternativa secondo il Consiglio comunale. In buona sostanza, già che si sta mettendo mano a questo comparto, il Municipio lo vorrebbe sistemare come si deve in zona.

Per quanto attiene ai posteggi invece, la posizione del Municipio è chiara. Secondo l'Esecutivo i posteggi per il servizio al cimitero sono necessari.

È importante che il Legislativo prenda una decisione, perché si vorrebbe arrivare, se tutto andrà bene, con la consegna della scuola in agosto con l'intera area sistemata.

Il Sindaco informa che nel frattempo è giunta anche la proposta de "Il Centro", che in pratica mischia due varianti, e chiede al Presidente di poter procedere con il riepilogo delle varianti che verranno sottoposte a votazione eventuali. Spiega che le cinque proposte che seguono, verranno messe in votazione. Tutti possono votare tutte le proposte, verrà a cadere, man mano, quella che otterrà il minor numero di voti favorevoli.

In caso di parità la LOC prevede il sorteggio.

Le varianti sono le seguenti:

1. proposta del Municipio, equivale alla proposta CEOP ma con il mantenimento dell'Ecopunto;
2. proposta della Commissione Edilizia e Opere pubbliche, che prevede l'abolizione dell'Ecopunto;
3. proposta della Commissione della Gestione, che prevede la riduzione del credito di fr. 138'900.00;
4. proposta Onda Rossa, che prevede quali posteggi dedicati a carico e scarico sono designati i posteggi in Via alla Chiesa e viene creato un posteggio per disabili nei pressi del cancello d'accesso a nord del cimitero, in modo da facilitare chi ha problemi di mobilità;
5. proposta de "Il Centro", adesione agli emendamenti della CEOP con riduzione del credito di CHF 138'900.00 per rinuncia alla realizzazione della pavimentazione pregiata.

Dopo una breve pausa si riprende la seduta e si procede alla votazione eventuali con l'esito seguente:

### **1a votazione**

Votazione proposta del Municipio (adesione emendamenti CEOP con mantenimento dell'Ecopunto). Favorevoli: 16

Votazione proposta di emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche. Favorevoli: 22

Votazione proposta della Commissione della Gestione: come da MMN ma con riduzione del credito di CHF 138'900.— per rinuncia alla realizzazione della pavimentazione pregiata. Favorevoli: 11

Votazione proposta Onda Rossa, l'area lungo il muro del cimitero, via Mons. Rodolfo Poli è destinata al solo transito della mobilità lenta (pedoni e biciclette); il transito di veicoli su Via Mons. Rodolfo Poli è concesso limitatamente ai veicoli funebri per il trasporto feretri ed ai veicoli di servizio e manutenzione del cimitero ed inoltre . quali posteggi dedicati a carico e scarico sono designati i posteggi in Via alla Chiesa e viene creato un posteggio per disabili nei pressi del cancello d'accesso a nord del cimitero, in modo da facilitare chi ha problemi di mobilità. Favorevoli: 14

Votazione proposta de "Il Centro", adesione agli emendamenti della CEOP con riduzione del credito di CHF 138'900.— per rinuncia alla realizzazione della pavimentazione pregiata. Favorevoli: 9

### **2a votazione**

Votazione proposta del Municipio (adesione emendamenti CEOP con mantenimento dell'Ecopunto). Favorevoli: 11

Votazione proposta di emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche. Favorevoli: 22

Votazione proposta della Commissione della Gestione: come da MMN ma con riduzione del credito di CHF 138'900.— per rinuncia alla realizzazione della pavimentazione pregiata. Favorevoli: 11

Votazione proposta Onda Rossa, l'area lungo il muro del cimitero, via Mons. Rodolfo Poli è destinata al solo transito della mobilità lenta (pedoni e biciclette); il transito di veicoli su Via Mons. Rodolfo Poli è concesso limitatamente ai veicoli funebri per il trasporto feretri ed ai veicoli di servizio e manutenzione del cimitero ed inoltre . quali posteggi dedicati a carico e scarico sono designati i posteggi in Via alla Chiesa e viene creato un posteggio per disabili nei pressi del cancello d'accesso a nord del cimitero, in modo da facilitare chi ha problemi di mobilità. Favorevoli: 13

Vista la parità di voto tra le proposte del Municipio e della Commissione della Gestione, viene approvata per sorteggio la proposta della Commissione della Gestione.

### **3a votazione**

Votazione proposta di emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche. Favorevoli: 23

Votazione proposta della Commissione della Gestione: come da MMN ma con riduzione del credito di CHF 138'900.— per rinuncia alla realizzazione della pavimentazione pregiata. Favorevoli: 11

Votazione proposta Onda Rossa, l'area lungo il muro del cimitero, via Mons. Rodolfo Poli è destinata al solo transito della mobilità lenta (pedoni e biciclette); il transito di veicoli su Via Mons. Rodolfo Poli è concesso limitatamente ai veicoli funebri per il trasporto feretri ed ai veicoli di servizio e manutenzione del cimitero ed inoltre . quali posteggi dedicati a carico e scarico sono designati i posteggi in Via alla Chiesa e viene creato un posteggio per disabili nei pressi del cancello d'accesso a nord del cimitero, in modo da facilitare chi ha problemi di mobilità. Favorevoli: 13

### **4a votazione**

Votazione proposta di emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche. Favorevoli: 17

Votazione proposta Onda Rossa, l'area lungo il muro del cimitero, via Mons. Rodolfo Poli è destinata al solo transito della mobilità lenta (pedoni e biciclette); il transito di veicoli su Via Mons. Rodolfo Poli è concesso limitatamente ai veicoli funebri per il trasporto feretri ed ai veicoli di servizio e manutenzione del cimitero e, inoltre, quali posteggi dedicati a carico e scarico sono designati i posteggi in Via alla Chiesa e viene creato un posteggio per disabili nei pressi del cancello d'accesso a nord del cimitero, in modo da facilitare chi ha problemi di mobilità. Favorevoli: 11

### **Votazione finale**

Il MMN 03/2023, concernente la richiesta di un credito di fr. 800'000.00 per la posa di una pavimentazione pregiata e delle pavimentazioni perimetrali all'esterno del sedime scolastico, e il risanamento della soletta dei posteggi comunali presso la futura sede di primo ciclo della Scuola elementare di Tesserete è approvato con l'integrazione degli emendamenti della Commissione Edilizia e Opere pubbliche, con 26 voti a favore, 3 contrari e 3 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 32 voti a favore (32 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

4.a TRATTANDA - MMN 10/2022, che riprende e aggiorna la Revisione del Regolamento organico dei dipendenti presentato con il MMN 21/2019 e che si aggiunge al MMN 01/2022.

Gianni Baffelli e Alex Domeniconi, in qualità di relatori richiamano i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Luisa Polli, Giacomo Nobile e Giulio Mulattieri, in qualità di relatori richiamano i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, cede la parola al collega Giancarlo Dionisio per un'introduzione generale sul tema.

Giancarlo Dionisio, "effettivamente ci tenevamo a un intervento di carattere generale, proprio nella consapevolezza che con il road trattiamo un tema molto sensibile che richiede molta empatia. Perché? Non decidiamo sulla nostra pelle, ma in un certo senso entriamo nelle case dei dipendenti comunali, sindacando il loro rapporto di lavoro, il loro salario, il loro tempo libero. In sostanza la loro vita e la vita dei loro familiari sono convinto che se noi valutiamo queste diciamo queste trattande con l'occhio di oggi corriamo il rischio di incappare in qualche errore di valutazione per i quali non sarà poi semplice porre rimedio in tempi brevi. Lo sappiamo, è storia di tutti i giorni, si sta sempre peggio dal punto di vista finanziario, aumentano i costi della vita in genere, energia, affitti, tassi, cassa malati eccetera eccetera e soprattutto si riduce costantemente il potere d'acquisto del singolo cittadino e non lo diciamo noi e non è tra l'altro una questione di sinistra. Credo che sia una preoccupazione trasversale all'interpellanza lanciata dal presidente del partito liberale radicale Alessandro Speziali al Consiglio di Stato. Pensate all'appello accorato del Gran consigliere del centro Giorgio Fonio, che teme, teme addirittura che le circostanze economiche possano indurre molte famiglie a dover rinunciare ad avere dei figli. No, poi magari ci ritroveremo fra qualche anno a lamentarci per una crescita demografica che non risponde ai nostri auspici e ai nostri desideri. Io credo che gli enti pubblici debbano agire in controtendenza, debbano in sostanza fare in modo che le persone che appartengono alle categorie a rischio, quelle che sono alla soglia della povertà o quelle che ricadono nell'assistenza pubblica non debbono crescere. Sappiamo che la pandemia, la guerra e anche la crisi energetica hanno messo sotto pressione le finanze pubbliche e che molti esecutivi e legislativi stanno un po' agendo anche con una grande prudenza, in un certo senso logica, dal mio punto di vista anche un pochino eccessiva.

Scorrendo il ROD leggo che ci sono posizioni ancora in discussione, ad esempio tra le 40 e le 42 ore settimanali o addirittura dei passi indietro, per esempio dopo 15 anni di servizio si vorrebbe passare da 10 giorni di gratifica a soli due giorni. C'è la tendenza a fare il paragone col settore privato, però secondo me sarebbe una tendenza fuorviante. In Ticino siamo confrontati spesso con un settore privato che gioca anche a fare il furbetto da un lato, che magari alimenta una certa situazione di astio nei confronti dei frontalieri, poi dall'altro offre delle opportunità di lavoro che per un ticinese sarebbero da fame. Sottolineo proprio da fame. Io credo che gli Enti pubblici, il Cantone, i Comuni devono avere coraggio in queste circostanze, in un'economia che è ciclica, proprio nei momenti di ripresa devono mettere mano, non dico alle borse in modo indiscriminato, ma essere coraggiosi, lanciare dei segnali soprattutto nei confronti dei propri dipendenti comunali per anzitutto evitare il precariato o che anche loro possano cadere un domani in situazioni di soglia della povertà, ma soprattutto anche per fare in modo che possano alzarsi il mattino e andare felici al lavoro e sentirsi anche orgogliosi di essere al servizio di una comunità che li apprezza e che li stima. Ecco, grazie per l'attenzione."

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, ringrazia i relatori per l'introduzione. È chiaro che comunque anche il loro gruppo, come tutti, ha a cuore il benessere dei dipendenti. Non si dilunga oltre, è già stato detto tanto. Vi sono molti temi da affrontare e spera che lo si possa fare con tranquillità.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, ringrazia a sua volta i relatori per l'introduzione poiché ben fatta. Il loro Gruppo si vede in linea con il Municipio per vari articoli e spera che tutto proceda non troppo lentamente.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, "grazie, Presidente, beh, non starò a dire che evidentemente anche noi abbiamo a cuore le famiglie, gli impiegati comunali, i funzionari, gli avventizi e tutto il corpo presente e che è attivo e molto attivo sul territorio, all'interno dell'amministrazione, agli sportelli e che fanno di regola un ottimo e ben riconosciuto lavoro.

Però, in questo senso, come Lega dei Ticinesi e grazie a Giacomo e anche Alex per le precisazioni di poco fa, abbiamo voluto approfondire, ne abbiamo avuto il tempo, ne abbiamo avuto il modo, visto che è da anni ormai che questo ROD in più varianti gira sui nostri tavoli. Abbiamo voluto approfondire e cercare di mettere a punto un regolamento organico che tra l'altro ricordo probabilmente non si chiamerà più ROD ma si chiamerà ROC. Pertanto il regolamento organico dei collaboratori e non regolamento organico dei dipendenti e questo fondamentalmente è importante per fare in modo che proprio i nostri, i dipendenti del comune e le famiglie degli stessi siano comunque adeguatamente ricompensati per l'ottimo servizio che prestano alla collettività e pertanto a tutto il Comune di Capriasca questo però questo però non toglie che non possiamo neppure, non arriverò a avere l'applauso ma non fa niente regalare a destra e a manca così tanto perché così almeno domani qualcuno mi vota, io lo sapete, sono sempre molto chiaro e molto pragmatico.

Quando si tratta di dare le cose giuste è giusto darle. Quando si tratta invece di arrivare a un limite, è anche giusto fissare l'asticella. Se io con l'asta salto 5,20 non posso pretendere di saltare 6,80 perché non sono Sergej Bubka. Ecco, allora non siamo Bubka, non abbiamo finanze illimitate. Non possiamo evidentemente promettere quello che domani poi potremmo togliere. È meglio non dare adesso piuttosto che togliere domani, perché altrimenti dopo si che diventi impopolare.

Magari meglio la michetta oggi è sicura che due michette oggi e niente da mangiare domani mattina? Noi seduti su questi banchi, sinistra, destra, centro, estrema destra, estrema sinistra che non c'è, per fortuna qui c'è, lo sappiamo, lo sappiamo tutti come stanno le finanze. Pertanto è chiaro che dobbiamo fare molta attenzione a quanto concediamo, come lo concediamo e in che misura lo facciamo. La misura secondo noi come Lega dei Ticinesi, è sempre qualcosa di positivo, se trovi la misura giusta e alla fine la puoi mantenere questa misura. Se sbagli la misura, alla fine scontenti veramente la collettività e rischi di far dei grossi danni.

Noi non ne non ne facciamo una battaglia, non ne facciamo una sacra battaglia. Il discorso delle 40 o delle 42 ore, il discorso lo faremo dopo, ma la Lega lo sposa in pieno anche quello della commissione della gestione, pur cosciente del fatto che probabilmente qualcuno di noi potrebbe anche aderire alle 40 ore semplicemente perché qualche mese ormai un anno fa abbiamo votato una scala salariale paritetica, quella cantonale, dove si svolgono 42 ore settimanali di lavoro.

Allora se io ricevo un salario uguale a quello cantonale per 42 ore, io personalmente mi chiedo, perché devo pagarne per 40? A questo punto dovremmo rivedere la scala salariale ed è lì che chiediamo di essere consapevoli del fatto che vanno fatti anche dei sacrifici. Però non possiamo avere tutto subito, abbiamo delle contingenze tali per cui effettivamente certe scelte vanno fatte. Posso capire il municipio che ha proposto le 40 ore perché già sul piatto c'è. Però capiteci anche come commissione della gestione, non possiamo permetterci di regalare niente là dove veramente non possiamo. Saremmo falsi e saremo non giusti nel confronto nostro, nel confronto di questo consesso e nel confronto della popolazione stessa. A noi, per esempio, invece, e lo dico subito, piace l'emendamento, almeno per quanto mi riguarda. Piace

l'emendamento della sinistra di Zeno Casella che porta mi pare a 20 giorni, il congedo paternità. Beh, il congedo paternità non ci svena, anche se hai 20 giorni, non è che uno abbia un congedo paternità una volta all'anno per 10 anni. È raro avere 10 figli al massimo succede due, tre volte in una vita e anche perché, come diceva giustamente Giancarlo, non possiamo nessuno di noi può ormai più permettersi più di una famiglia numerosa di tre persone di tre figli, perché dopo diventa veramente tosta e difficile da gestire a livello finanziario. Solo e quello sicuramente, almeno per quanto mi riguarda, lo sosterrò. Tutto il resto lo vedremo durante l'iter procedurale. Però ecco, io veramente chiedo di fare meno populismo, meno demagogie, di essere molto concreti e molto pragmatici. Io non credo che litigheremo, non è mai successo. Io è quasi trent'anni ormai che sono su questi banchi, non ho mai visto questo Consiglio comunale litigare. Una sana dialettica ci vuole, ci mancherebbe altro, ma litigare lontano da noi, grazie.”

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, informa che in generale si appoggia il rapporto della Commissione delle Petizioni, salvo alcune eccezioni per essere più favorevoli con il personale. Ringrazia le Commissioni, anche quelle della passata Legislatura, e il Municipio per il grande lavoro svolto e i buoni compromessi trovati.

Alioscia Landis a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, ringrazia le Commissioni, di cui anche lui fa parte, dove c'è stato un grande lavoro, sia per quello delle Petizioni, sia per quello della Gestione. Ci sono stati dei grossi confronti e si è dibattuto più di una volta. È stato discusso più di una volta, di discussioni ne sono state fatte veramente tante. Si arriva proprio a dei buoni compromessi che possono agevolare quella che è l'attività ed il bene dei nostri operai comunali.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Arnoldo Storni espone il seguente intervento: “Buonasera a tutti. Sul settimanale “la Domenica” è uscito un articolo che diceva lo stipendio non è tutto. I giovani lavoratori attratti più dai benefit che dalla busta paga. Io nella scorsa Legislatura stavo combattendo per avere più vacanze. Perché oggi votiamo 20 giorni di vacanza per i nostri collaboratori. Fino a 49 anni 20 giorni sono pochi perché dobbiamo garantire due settimane di vacanze minime, devono farle di seguito, poi qualche ponte, qualcosa e con le vacanze rimaniamo indietro. Appliciamo dei concetti vecchi, una vecchia vacanza, ci sono contatti collettivi di lavoro che danno già 23 giorni di vacanza. Questo è un ROD moderno.

Orari di lavoro, 42 con le pause, 40 senza pause, anche qui è un pasticcio, uno fa la pausa, no, non fa la pausa e qui nascono dei malintesi. E dove ci sono malintesi ci sono mugugni. C'è tanto personale, tu fai la pausa, oggi sì, oggi no, bisogna timbrare il cartellino. Cos'è timbrare il cartellino? Abbiamo diverse tipologie di lavoro, lavorano anche all'esterno, con un tipo di lavoro all'interno, nelle scuole, casa anziani e una linearità difficile da trovare questo e qui il ROD doveva essere più chiaro. Adesso andiamo a votare, pausa sì, pausa no, togliamo la pausa.

Non sempre i compromessi fanno due persone contente, probabilmente i compromessi fanno due persone scontente e anche la scontentezza non fa un bel clima di lavoro. Qui dobbiamo dare un bel clima di lavoro. I nostri collaboratori dipendenti del Comune sono il punto d'onore della Capriasca e bisogna dargli onore. Però questo ROD è mischiato con compromessi su compromessi. Vedrò gli emendamenti ma questi punti non so se li approverò. Grazie.”

Zeno Casella chiede, a livello procedurale, se ora si passa con gli interventi dei relatori sui singoli articoli o se si passa direttamente alla votazione. Avrebbe delle proposte di emendamento da presentare e farlo in un unico intervento sarebbe un po' confuso.

Il Presidente risponde che in caso di emendamenti sui singoli articoli, non contemplati in quelli già in discussione, ci sarà modo di esprimersi.

Gian Antonio Baffelli chiede se la modifica da ROD a ROC deve essere sottoposto a votazione.

Il Sindaco risponde che la modifica verrà fatta d'ufficio.

Fiorenza Rusca Franzoni chiede, nel caso in cui il monte ore dei dipendenti fosse portato a 42 ore, cosa succede al Regolamento Polizia. Se la modifica va di pari passo o meno.

Il Sindaco risponde che se apportare una modifica anche al Regolamento della Polizia spetta al Consiglio comunale. In tal caso va proposto l'emendamento corrispondente perché al momento nei rapporti commissionali non figura questo tipo di proposta.

Roberto Decarli se per le 40 ore settimanali della Polizia non sono state sollevate proposte di modifica, è per un motivo ben preciso. L'impiego e gli orari di lavoro sono diversi.

Il Presidente chiede al Municipio di esprimersi sulle proposte di emendamento commissionali.

Il Sindaco informa che il Municipio ha deciso di aderire a diverse proposte di emendamento. Queste verranno comunicate man mano, così da poter procedere alla votazione sui singoli articoli.

Ringrazia a sua volta tutti per il lavoro svolto e si dice contento che comunque tutti i gruppi hanno sottolineato come il Comune lo facciano sì Legislativo ed Esecutivo, ma lo fanno soprattutto i dipendenti che lavorano al servizio di tutta la cittadinanza.

Laddove il Municipio ha ritenuto di poterlo fare ha cercato di adeguarsi il più possibile alle proposte delle commissioni. Ci sono diversi articoli su cui ci si dovrà ancora esprimere e si riserva di dire la posizione del Municipio che peraltro, salvo gli ultimi emendamenti, erano già state fatte presenti ai gruppi. Di conseguenza dovrebbero essere tutti più o meno in chiaro sulla gran parte dei pensieri del Municipio.

Il Presidente informa che procederà con il richiamo degli articoli per cui sono note delle proposte di emendamento. Se qualcuno ha degli interventi da sottoporre su articoli non citati, è pregato di chiedere la parola.

#### **Art. 13 Nullità della nomina**

Il Municipio ha risolto di aderire alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

#### **Art. 17 Definizione**

Il Municipio ha risolto di aderire alla proposta della Commissione della Gestione e di non aderire alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Votazione proposta Commissione della Gestione: Favorevoli 16

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 17

#### **Art. 19 Casi particolari**

Il Municipio mantiene la sua proposta.

Roberto Decarli precisa quali sono i motivi della richiesta di abbassamento del tempo massimo d'impiego. Questo è infatti comprensibile per un lavoro urgente di durata limitata, tre mesi sono sufficienti per fare qualcosa. Ma se l'impiego si deve protrarre per un periodo più lungo, serve un contratto di lavoro meglio definito.

Fiorenza Rusca Franzoni vorrebbe capire se questo articolo concerne tra gli altri i congedi maternità e simili.

Il Sindaco risponde che chiaramente in caso di assenze lunghe vanno previste delle supplenze.

Fiorenza Rusca Franzoni asserisce che quindi le supplenze per le docenti sono inferiori ai tre mesi.

Il Sindaco ribadisce che non ci sono solo i docenti che fanno figli. L'idea è che l'articolo prevede i 12 mesi non tanto per i lavori straordinari, quanto per eventuali supplenze che possono essere o per gravidanza o, purtroppo, per malattie lunghe e gravi.

Terminati gli interventi, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 12

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 21

### **Art. 22 Orario di lavoro**

Il Municipio mantiene la sua proposta.

Gian Antonio Baffelli in qualità di capogruppo informa che come Lega dei Ticinesi non si stracceranno le vesti se verrà approvata la settimana da 40 ore, però come da ponderazione fatta anche con la Commissione della gestione, l'orario di lavoro è evidentemente direttamente correlato alla Scala salariale. La scala salariale cantonale è quella che adesso è in vigore nel Comune di Capriasca, che prevede 42 ore, la LORD è chiara in proposito, ed è la legge organica dei dipendenti del Cantone. Si chiede perché a questo ci adeguiamo e ci siamo adeguati alla Scala salariale di quel tipo, però portiamo le ore a 40.

Va bene, va un po' nel senso di quello che diceva Arnoldo Storni prima; diamo un po' più di tempo libero, diamo un po' più di libertà. Però non dimentichiamoci che sono pacchetti di ore che col tempo mancheranno, perché due ore in meno in percentuale del totale dei dipendenti, non ricorda quanto sia esattamente, vuol dire tante ore in meno che costringeranno prima o poi ad ulteriori assunzioni.

Sappiamo cosa vuol dire assumere, è bello, dobbiamo farlo, siamo l'ente pubblico, vanno assunte le persone, però nel limite delle possibilità date dalle nostre finanze.

Giacomo Nobile spiega che il lavoro della Commissione delle Petizioni è stato quello di trovare un equilibrio in particolar modo sugli articoli più discussi. Loro vogliono che i collaboratori vengano volentieri a lavorare. Con il pacchetto di emendamenti vengono chiesti anche dei piccoli sacrifici ai collaboratori. Ma le 40 ore sembravano una cosa importante da lasciare per rendere attrattivo il posto nel Comune di Capriasca, anche guardando ai comuni vicini, visto che la maggior parte applica le 40 ore settimanali. Viene fatto coscientemente che in realtà nel Comune di Capriasca si lavorerebbe per 40 ore con uno stipendio di 42 ore, poi man mano che si va avanti col regolamento si vede che in altre situazioni ci si è espressi in una maniera piuttosto per il comune, quindi chiedendo comunque un contributo ai collaboratori.

Secondo lui bisogna avere in mente questa visione generale. No, non bisogna adesso andare a dire i due giorni in più di congedo, due giorni in meno di congedo. Ma è stato proprio un equilibrio durato quasi 7/8 anni o comunque nei due anni dove ci si è lavorato a fondo. È stato un equilibrio tra tutte le esigenze, anche all'interno delle commissioni, per trovare una linea comune dove ogni sensibilità, bene o male, sia stata espressa. Qualcuno ha dovuto rinunciare a qualcosa per poter poi ricevere qualche cosa d'altro riguardo alla sua sensibilità.

Zeno Casella interviene spiegando che questo è stato uno dei punti maggiormente discussi all'interno di questo regolamento ed è anche una delle principali ragioni per lui, unitamente ad alcuni colleghi, non ha firmato il rapporto della commissione della gestione che va in una direzione che per loro è estremamente negativa e non è assolutamente condivisibile.

Si tratta a suo modo di vedere di una questione di fondo. Senza voler ripercorre la storia del movimento operaio, però è da 200 anni che si batte per la riduzione dell'orario di lavoro fin da quando, e per fortuna non è più così si lavorava per 15, 16 ore in fabbrica. In realtà il mondo, sta andando in una direzione molto diversa, neanche tanto lontano da noi. La città di Zurigo ora sta sperimentando la settimana lavorativa da 35.

In Francia la settimana lavorativa da 35 ore esiste dall'inizio dal 2000, per cui è una prospettiva che nel mondo esiste, va avanti ed è frutto di una serie di processi che sono concreti e misurabili; l'aumento della produttività, la ricerca di una migliore conciliabilità lavoro famiglia e di riuscire a garantire del tempo libero ai lavoratori. Pensa che nessuno dei presenti in sala lavori perché gli piace particolarmente farlo. C'è anche a chi piace, assolutamente, ma anche perché è una necessità materiale. Da qui questa la riflessione di fondo che tiene a fare nel caso concreto. Si parla di pacchetti di ore che verranno a mancare. Non crede che si possano fare dei ragionamenti aritmetici di questo tipo perché la produttività stessa di un lavoratore, un funzionario, quante pratiche all'ora sbriga un funzionario? Quante foglie soffia un operaio? Dipendono anche in larga parte dalla sua motivazione, dall'ambiente di lavoro, dall'accoglienza. Tutti gli elementi che ha citato bene in apertura il collega Dionisio, per cui lavorare più tempo non significa necessariamente produrre di più e questo pensa che vada considerato in tutti gli elementi che bisogna prendere in considerazione per garantire un buon ambiente di lavoro.

L'aveva sostenuto il Municipio, e ce lo si è un po' dimenticato all'inizio del primo messaggio, che si vuole garantire l'attrattività dei posti di lavoro nel Comune di Capriasca. E l'ha sottolineato anche il collega Nobile; vari comuni attorno a noi hanno un orario lavorativo da 40 ore, qualcosa che si deve prendere in considerazione, per cui per loro, questo è veramente un punto e parla a nome del gruppo, che è fondamentale e che va preso in considerazione nella valutazione complessiva di questo messaggio.

Sostiene che il Gruppo non sosterrà né l'emendamento della Commissione della Gestione, né l'emendamento della Commissione delle Petizioni, bensì quella che è la proposta iniziale del Municipio che sembra moderna e sembra anche interessante per il benessere stesso della dell'amministrazione e dei servizi che offriamo ai cittadini. Ringrazia i presenti per l'attenzione.

Marco Rudin afferma, a titolo personale, che sosterrà la proposta del Municipio poiché gli sembra assurdo dover timbrare per fare la pausa. Non conosce altri esempi come questo, tranne uno molto negativo dove aveva lavorato in precedenza. Molte nazioni e anche imprese svizzere vanno addirittura sotto le 40 ore, ed hanno dimostrato che il lavoro diventa più efficiente. Quindi, personalmente, sosterrà la variante proposta dal Municipio ed in futuro chiederà di abbassare le ore lavorative da 40 a 38, 36 o 35.

Fiorenza Rusca Franzoni si associa agli interventi fatti da chi l'ha preceduta e dal collega Storni, che sosteneva come 4 settimane di vacanze sono veramente poche. Quando si arriverà alla votazione dell'articolo sulla 5a settimana da togliere ai funzionari dirigenti, non solo non la toglierebbe ma anzi, ne aggiungerebbe una per tutto il personale perché c'è chi è logoro per le responsabilità ma anche chi lo è per lo sforzo fisico che deve fare.

Propone di non toglierla a nessuno e anzi di darla a chi non ce l'ha. Fa poi notare che con la settimana da 40 ore non le sembra che i servizi comunali siano pessimi, anzi. Le sembra che si possa essere contenti. Fa poi notare che la scala salariale è sì quella cantonale, ma rende attenti che il primo step, ovvero la classe 1, parte da fr. 3'200.00 lordi e pensa che qualcuno che lavora 42 ore settimanali per questo stipendio per forza avrà poi bisogno di prestazioni sociali.

Per arrivare ad uno stipendio di fr. 4'000.00 è necessario salire di due classi. Termina dicendo che voleva solo evidenziare questi passaggi e che di riflesso 40 ore sono sufficienti.

Il Sindaco riepiloga quali sono i motivi del Municipio nel mantenere la sua proposta.

Lo stato attuale era già stato oggetto di un lunga battaglia. In uno dei primi Consigli comunali di Capriasca le due varianti erano una con pause incluse e una con pause escluse. Poi il Consiglio comunale aveva deciso per la variante con pause escluse, contro la proposta del

Municipio che già prevedeva le pause perché, come fatto notare anche da Marco Rudin, il fatto di timbrare o non timbrare la pausa non aveva riflessi sulla produttività. Però è evidente che le sensibilità sono diverse e il Municipio pensa che se dovesse passare la variante con lo status quo sulla base delle necessità di personale non cambierà nulla. L'opzione 42 ore pause incluse invece, è vero che sul complesso porta ad una differenza di una ventina di minuti, ma secondo il Municipio è un segnale molto sbagliato, da non dare, perché effettivamente non si conosce un comune che abbia le 42 ore. E anche se è vero che il Cantone ha le 42 ore, ha tutta una serie di altre possibilità che noi non abbiamo. A questo punto la scelta sull'opzione da applicare spetta al Legislativo.

Terminata la discussione si passa a votazione, con il seguente esito:

### **1a votazione**

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 13

Votazione proposta Commissione della Gestione: Favorevoli 11

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 27

### **2a votazione**

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 13

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 17

## **Art. 36 Occupazioni accessorie**

Il Municipio mantiene la sua proposta. Il Sindaco segnala le incongruenze presenti nella proposta di emendamento della maggioranza della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, ripreso dalla Commissione della Gestione, con la nuova formulazione della Commissione delle Petizioni e della Legislazione del 30 agosto 2023.

Il Sindaco, per fare chiarezza, dà lettura delle tre versioni proposte. Al termine della lettura espone le osservazioni sull'ultima proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, ovvero che probabilmente c'è un refuso al capoverso perché nel paragrafo quattro si autocita il paragrafo quattro perché ci si dice, come da capoverso, tre e quattro, quindi lì non si capisce a quale capoverso ci si riferisce.

Giacomo Nobile conferma il refuso, il richiamo è solo al capoverso 3.

Il Sindaco ringrazia e prosegue con le osservazioni al paragrafo 5, che in sé è ridondante perché è già prevista nei paragrafi uno e due. Ma soprattutto quello che il Municipio osserva è il problema nel paragrafo tre che prevede che l'impiego esterno dovrà essere in un ambito completamente diverso, alla funzione all'interno del Comune. Qui si osserva che questo Consiglio ha chiesto la possibilità di avere dei funzionari dirigenti anche al 50%. Fa l'esempio di Casa Capriasca. Questo capoverso impedirebbe all'attuale responsabile di Casa Capriasca, che è infermiera, di esercitare altrove per il resto del suo tempo l'attività di infermiera. E questo sembra obiettivamente non accettabile e non corretto rispetto ai dipendenti che, non per scelta loro, sono obbligati a lavorare a una percentuale inferiore al 100%. Quindi questo punto evidentemente è considerato particolarmente problematico, rispettivamente magari un domani ci sarà la necessità di avere un funzionario come il Vicesegretario che lavora anche solo all'80%. Non si perché dovergli impedire di lavorare al 20% in supporto ad altro comune.

Giacomo Nobile spiega la genesi della correzione del vecchio emendamento della Commissione delle Petizioni con un nuovo emendamento. Si sono chiesti come avere una massima trasparenza riguardo in particolare ai funzionari dirigenti. La maggioranza della

Commissione delle Petizioni ritiene importante che durante l'orario lavorativo i collaboratori del Comune abbiano a impegnarsi totalmente per il Comune senza essere distratti da altre occupazioni e non tollerare eventuali conflitti di interesse con attività esterne remunerate e legate alla funzione che collaboratore ricopre all'interno del Comune. Quindi il primo punto si tratta di togliere, completamente, i conflitti di interesse e di impegnarsi per il Comune quando si lavora e di non pensare a chissà che altra attività esterna. Il funzionario dirigente non potrà avere un'attività lavorativa totale oltre il 100%, perché se qualcuno lavora al 150% sicuramente quando lavorerà nelle ore del 100%, non avrà la stessa prestanza e la stessa capacità, ovviamente sarà stanco e quindi questa è una protezione in più per il Comune.

Per quel che riguarda l'ambito diverso, questo ambito comunque è un ambito interpretabile. Noi possiamo dire, va bene. L'infermiera lavora a Casa, Capriasca, l'ambito diverso del suo lavoro sarà all'ospedale, quindi l'ambito è comunque interpretabile. Non ritiene che si tagliano le ali a chi vuole lavorare da un'altra parte. È semplicemente per tutelare il Comune; evitare che un ingegnere che fa un lavoro interno al Comune vada a fare un lavoro simile da un'altra parte. Questo secondo loro crea dei conflitti di interesse.

Gian Antonio Baffelli asserisce che è vero che non è l'abito che fa il monaco, però chiede di non arrampicarsi sugli specchi. L'infermiera fa l'infermiera che lo faccia all'ospedale, o che lo faccia a Casa a Capriasca farà sempre l'infermiera. Chiede scusa per la battuta, ma non voleva sentire ciò che ha sentito.

Per quanto riguarda i funzionari dirigenti, crede che comunque la proposta lo dica già chiaramente. Se compromette l'adempimento dei doveri di servizio o se costituisce concorrenza nel campo professionale non può essere svolta. Crede che con l'adesione alla proposta municipale si lascia spazio all'autorità di nomina per sedersi attorno a un tavolo, che è il loro tavolo e dire "OK, questo lo concediamo e questo non lo concediamo". Altrimenti fra un po' diventa necessario scrivere regolamenti di 2754 articoli che regolano in maniera così rigida e talmente rigida tutto che non lasciano più spazio al politico che siede in Municipio per una decisione che può invece essere presa perché necessaria.

Alex Domeniconi prende la parola a nome del gruppo. Anche loro si sono chinati sulla proposta di modifica delle ultime settimane. La proposta non è condivisa, perché vengono fondamentalmente mischiate problematiche diverse. Il senso dell'articolo è sostanzialmente quello di avere i dipendenti che dedicano le proprie forze lavorative per il loro datore di lavoro, nel caso concreto per il Comune. La proposta municipale, sostanzialmente, era quella della semplice notifica. La Commissione delle Petizioni, con la Commissione della Gestione, ha deciso che fosse necessaria non soltanto una notifica, ma una richiesta di approvazione per quelle attività accessorie remunerate per avere una maggiore informazione e quindi essere poi più concreti per valutare caso per caso ogni singola richiesta. Evitare così che ci fosse un via libera implicito, quasi tacito, per attività secondarie.

Non condividono l'idea di limitare l'autorizzazione all'attività svolta o di impedire una determinata autorizzazione se non a situazioni di conflitto di interesse, oppure addirittura a determinate categorie di dipendenti, perché sostanzialmente il nuovo testo proposto dalla Commissione delle Petizioni pone in essere, in realtà, una discriminazione tra funzionari dirigenti piuttosto che altri funzionari. Quindi, in quest'ottica, come gruppo andranno a sostenere quella che è la prima versione della Commissione delle Petizioni, che è poi quella che propone anche la Commissione della Gestione.

Furio Gianoli spiega che anche nel loro Gruppo c'è stato un grosso dibattito e si sa perché si è arrivati a questo dibattito e all'ulteriore modifica di ciò che era la proposta originaria della Commissione delle Petizioni. Una parte del loro gruppo ritiene che, nonostante le giustificazioni e le argomentazioni portate dai colleghi, che l'ulteriore rettifica proposta dal collega Nobile cerchi di risolvere una situazione che si è rivelata fallimentare con il vecchio articolo 29. A giudizio di parte della Commissione delle Petizioni anche l'articolo che si dovrebbe votare anzi, che si voterà a breve, non completa e non spiega a fondo come risolvere

questo genere di problematica. Per tale motivo il loro Gruppo dà libertà di voto ai compagni e alle compagne perché non è stata trovata una linea comune sul sull'argomento.

Roberto Decarli il dibattito è sorto anche all'interno della Commissione. In precedenza Fiorenza Rusca Franzoni citava le paghe basse. Loro sono d'accordo. Il dibattito è sorto proprio per questo. Se la persona che ha una paga media ha necessità di finanziare gli studi per il figli o devo effettivamente fare dei lavori urgenti in casa e deve svolgere un'attività di sabato pomeriggio, fare dei lavori accessori, questo lo chiede e che gli sia concesso. Stiamo parlando di cifre esigue. Ma se un funzionario che ha la responsabilità e la concentrazione tutto quello che deve metterci in una settimana funziona, dirigenti il vecchio ROD ne contava 5, oggi ne abbiamo 11 col nuovo regolamento, e riceve una paga alta, ha bisogno ancora di svolgere un'attività il sabato pomeriggio o fare qualcos'altro? No. Non è lui che può venirci a chiedere di utilizzare le sue forze per qualcos'altro. Secondo loro la discussione è nata all'interno della Commissione proprio perché non si mettevano sullo stesso piano tutti i collaboratori del comune. Vi sono dei collaboratori che hanno delle paghe superiori e che, come diceva bene Giacomo Nobile, prima devono impegnarsi al 100%. Non è che gli altri non si impegnano al 100%, però la difficoltà di non avere una paga così alta può indurre una persona a cercarsi un lavoro accessorio e, se motivato, va bene. Non lo tollera da una persona che ha una paga alta. Si è detto che uno può anche ridurre il suo raggio di lavoro. Vorrebbe sapere quanti sono i nostri funzionari dirigenti che non fanno il 100%.

Immagina che la direttrice di Casa Capriasca sarà una persona che si magari è impiegata a tempo parziale. Ecco, d'accordo ma chissà quante telefonate riceve la sera la domenica dai dai figli. Una persona così è occupata mentalmente, magari sarà pagata al 50 %, però il telefono suonerà 7 giorni alla settimana.

Quindi l'intento della Commissione era permettere a chi ha una paga più bassa di avere un'attività accessoria e non concederla a chi ha una paga alta. E qui il riferimento è ai funzionari dirigenti. Senza mancare di rispetto a nessuno, c'è un livello di lavoro e ce n'è un altro.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

### **1a votazione**

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 0

Votazione proposta seconda proposta maggioranza Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 16

Votazione proposta originaria della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, ripresa dalla Commissione della Gestione: Favorevoli 22

### **2a votazione**

Votazione proposta seconda proposta maggioranza Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 13

Votazione proposta originaria della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, ripresa dalla Commissione della Gestione: Favorevoli 16

Fiorenza Rusca Franzoni in risposta a quanto asserito da Roberto Decarli, si dice convinta che un salario minimo adeguato dovrebbe permettere di non dover svolgere un'attività accessoria.

### **Art. 40 Provvedimenti disciplinari e commisurazione**

Il Sindaco spiega che il Municipio non aderisce alla proposta del Gruppo Onda Rossa. L'importo previsto è "fino a fr. 3'000.00". Del resto dal 2001, da quando esiste il Comune di Capriasca, non è mai stato data una sola multa. In questo, nel senso di questo articolo, in genere ci sono gli estremi di un ammonimento, ma finora non si è mai andati oltre.

Potrebbe capitare in una situazione molto particolare, di un danno causato particolarmente grave, ma essendo un fino a si può andare da fr. 10.00 a fr. 3'000.00, per cui il Municipio chiede di mantenere questo limite.

Furio Gianoli l'intento della richiesta di rettifica è quello di parificare l'entità delle sanzioni ai rispettivi articoli della LORD e della LOC che prevedono appunto un importo massimo della multa di fr. 500.00. Lo stesso importo è previsto della maggior parte dei Comuni che ci circondano. Il che ha fatto pensare che ci potessero essere delle spiacevoli situazioni in caso di ricorsi o divergenze che non gli sembra il caso di dover aprire anche perché, come già detto dal Sindaco, il Municipio non ha mai avuto la necessità di applicazione. Inoltre va considerato che fr. 3'000.00 comminati su uno stipendio di fr. 4'000.00, soprattutto se questo è anche l'unico percettore di reddito, si va a penalizzare una famiglia che di questi soldi ha veramente bisogno.

Gian Antonio Baffelli afferma di poter essere d'accordo con il ragionamento fatto da Furio Gianoli, ma va considerato che a penalizzare tutti è il dipendente che viola i doveri di servizio. Perché se non lo facesse, non vi sarebbe nemmeno la necessità di procedere con una sanzione.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta del Municipio: favorevoli 21

Votazione proposta Gruppo Onda rossa: favorevoli 11

#### **Art. 44 Scala degli stipendi**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Zeno Casella informa che su questo articolo c'era una loro proposta di emendamento che hanno ritirato. Un altro degli elementi importanti della revisione di questo regolamento, è l'esistenza di un sistema meritocratico che subordina gli aumenti salariali a delle qualifiche che sono allestite e saranno allestite, secondo l'emendamento della commissione, dai superiori diretti. Questo è un argomento di cui non si è parlato un granché, anche perché c'era una netta maggioranza a favore di questo sistema. Lui non fa parte di questa maggioranza. È un sistema che, secondo lui, ha dei limiti importanti. Rischia di creare insoddisfazioni, di ricreare una serie di limiti. Non crede che migliori la produttività dei dipendenti comunali. Sanno che in altre realtà, ad esempio a Lugano, dove è stato introdotto da tempo, ha già dimostrato anche una serie di limiti. Hanno ritirato la loro proposta di emendamento perché non ne erano convintissimi. Volevano proporre delle qualifiche di gruppo, ma non credono possano essere una soluzione adeguata. L'unico invito, che si permette di fare al Municipio, è che in futuro si voglia fare un bilancio anche critico di questa di questa forma di valutazione dei dipendenti e degli scatti salariali. Di capire quali limiti ci possono essere ad esempio di chi allestirà queste qualifiche. Sperano che a distanza di alcuni anni ci sia modo di fare anche un bilancio di questa esperienza.

Alex Domeniconi chiede, a nome del Gruppo, una precisazione al Municipio onde comprendere a cosa aderisce. La posizione della Commissione è molto chiara, ma è meno chiara la tabella circolata riguardo all'applicazione del sistema a semaforo sulle valutazioni del personale. Il rapporto della Commissione delle Petizioni propone un adeguamento unicamente la prima frase del quarto capoverso.

Il Sindaco dà lettura dell'articolo 44 e conferma che la modifica riguarda unicamente l'aspetto della valutazione che va allestita dal diretto superiore. Conferma che non vi è una volontà di andare a togliere il sistema a semaforo tanto che è stato inserito nel MMN 10/2022. Era già

stata data l'adesione anche se il Municipio aveva qualche dubbio dell'interpretazione di cosa voleva dire ogni due anni con qualifica positiva, però vi era stata adesione.

#### **Art. 44a Valutazione periodica (nuovo)**

Il Sindaco informa che il Municipio non aderisce alla proposta di nuovo articolo e comunque osserva che c'è una correzione da fare. Dal punto di vista formale si parla di riesame da parte dell'Esecutivo. Siccome non è l'Esecutivo che ha fatto che ha allestito la qualifica e non può riesaminare qualcosa che non ha fatto lui, se passa quella variante, si rende necessario cambiare da riesame a "ha facoltà di interporre reclamo all'Esecutivo". Si tratta di una questione formale che va sanata.

Fiorenza Rusca Franzoni chiede se, in caso di reclamo, il Municipio decide semplicemente sì o no, oppure va comunque a riesaminare come è stata fatta la qualifica.

Il Sindaco risponde che esamina come è stata allestita, ma formalmente va attivata una procedura di reclamo, che è poi la procedura applicata quando non si è d'accordo con una decisione, si chiede l'intervento dell'organo superiore.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione, introduzione del nuovo articolo con la correzione riguardante la procedura di reclamo e non di riesame. Favorevoli: 31

#### **Art. 46 Funzionari dirigenti**

Il Municipio conferma la nota della Commissione delle Petizioni e della Legislazione: come da decisione del CC del 26.02.2022 la percentuale minima per un funzionario dirigente è il 50% e non l'80%.

Il Municipio non aderisce alla proposta della Commissione della Gestione.

Alex Domeniconi spiega ai presenti la posizione della Commissione della Gestione, ovvero si sono accorti che nel ROD manca di una definizione di funzionario dirigente. Si dice chi sono questi funzionari dirigenti dopo, c'è stato un allargamento di queste figure e la motivazione che hanno compreso riguarda il ruolo di responsabilità che queste persone poi assumono. In questo senso, come Commissione della Gestione, si sono sentiti di dare una precisazione a questo ruolo e soprattutto di dare delle indicazioni riprendendo sostanzialmente quella che è la regolamentazione cantonale.

Marco Rudin chiarisce che questa è una decisione presa a maggioranza dalla Commissione della Gestione che non condivide e che di riflesso non appoggerà questo emendamento.

Fiorenza Rusca Franzoni chiede se l'accettazione della proposta della Commissione della Gestione va ad influire sulla classe di stipendio assegnata.

Il Sindaco risponde che la classe è data per funzione e non dipende dal titolo di funzionario dirigente. La funzione di funzionario dirigente ha sostanzialmente effetto sulla settimana in più o meno di vacanze e sul computo delle ore svolte fuori dagli orari normali, ove non è previsto un indennizzo.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione. Favorevoli: 18

Votazione proposta Commissione della Gestione. Favorevoli: 15

## **Art. 51 Gratifiche per prestazioni particolarmente meritevoli e aumenti straordinari**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

## **Art. 52 Anzianità di servizio**

Il Sindaco spiega che Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione. Mentre che la Commissione della Gestione, proprio nell'ottica di compensazione indicata da Giacomo Nobile in precedenza, ha deciso di aderire alla proposta originaria del Municipio.

Zeno Casella presenta la proposta di emendamento a nome del Gruppo Onda Rossa. Giancarlo Dionisio, nel suo intervento iniziale, ha già un po' anticipato il tema.

È un po' la questione di andare anche un minimo per gradi, come diceva il collega Storni con la sua riflessione sui benefit, o comunque sugli elementi che sono esterni al salario, che però al tempo stesso hanno un impatto anche sulla vita del o della dipendente.

Da questo punto di vista c'era stata una prima volontà del Municipio, già con il primo messaggio, di ridurre questi congedi. Si parlava, ad esempio, per i 15 anni di passare da 10 a 5 giorni, dopodiché le Commissioni sono andate ancora oltre e se arriviamo alla proposta della Commissioni delle Petizioni, prendendo l'esempio del congedo per i 15 anni di servizio, che è quello forse più drastico ed emblematico, si passerebbe dalla situazione attuale in cui, dopo 15 anni di servizio se ne ricevono 0.

Dal loro punto di vista, opinione che non è mutata visto che non erano d'accordo con la proposta del Municipio che prevedeva già una riduzione parziale, l'azzeramento totale del del congedo per anzianità ai 15 anni e la riduzione anche dei congedi successivi sembra ingiustificata. Mantengono pertanto la proposta di emendamento che fondamentalmente vuole mantenere lo status quo. Quindi ai 15 anni si ricevono 10 giorni di congedo e dopo 20 anni si riceve una gratifica pari all'ultimo stipendio percepito. Invariata la possibilità per il dipendente di convertire la gratifica completamente o in parte in congedo pagato.

Chiedono sostanzialmente il mantenimento dello status quo.

Furio Gianoli spiega la posizione della Commissione delle Petizioni, perché per quanto sta emergendo dalla discussione sembra che abbiano tagliato col falciotto. Loro si sono basati sulla vecchia proposta del Municipio, che proponeva due giorni di congedo e, a partire dal ventesimo anno, 2/3 dell'ultimo salario senza tenere in considerazione gli anni di tirocinio.

La Commissione, dopo lunghe discussioni, si è detta che passare da 10 a 2 giorni dopo 15 anni sembrava un po' una presa in giro.

Ritengono che il Municipio, grazie all'articolo 51, abbia comunque la possibilità di premiare dipendenti particolarmente meritevoli e non solo per i 15 anni, ma anche strada facendo, con delle gratifiche o altro. Hanno però discusso del fatto che almeno gli anni di tirocinio vengano considerati perché comunque vengono prestati a favore del Comune e che comunque venga mantenuta la base dell'ultimo salario mensile e dei 20 giorni e non applicare delle proporzioni quali 2/3, 4/5 o 12/8. Si vuole con questo dare una spiegazione del perché sono arrivati a formulare questa proposta.

Gian Antonio Baffelli chiede a Zeno Casella se può riepilogare la proposta, che non è stata compresa appieno.

Zeno Casella procede con il riepilogo della proposta, ovvero 10 giorni di congedo dopo 15 anni di servizio e che a partire dai 20 anni che venga corrisposto lo stipendio intero anziché 2/3 e mantener la possibilità di convertire in tutto o in parte la gratifica in congedo.

Roberto Decarli ribadisce a Zeno Casella che, come già spiegato, sono stati aggiunti i quattro anni di apprendistato e gli anni non devono essere consecutivi. Quindi a molte persone che hanno fatto l'apprendistato nei diversi ruoli nel comune gli viene concesso di ritornare e non

riparte da zero, ma riparte dagli anni che ha già fatto. La problematica della scala cantonale non è stata chiesta dal Legislativo, bensì dalla Commissione del personale.

Il Cantone riconosce l'anzianità di servizio a partire dai vent'anni. Per le persone particolarmente meritevoli, il Municipio può procedere con dei riconoscimenti.

Quindi è stato ripreso quello che dall'inizio doveva essere ripreso, né più né meno. Però sono stati aggiunti i quattro anni di apprendistato, che possono sembrare pochi, ma comunque contano anche quelli.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

#### **1a votazione**

Votazione proposta Commissione della Gestione. Favorevoli 8

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione. Favorevoli 28

Votazione proposta Zeno Casella/Onda Rossa. Favorevoli 10

#### **2a votazione**

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 25

Votazione proposta Zeno Casella: Favorevoli 10

#### **Art. 53 Compenso per prestazioni fuori orario**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

#### **Art. 54 Prestazioni fuori orario di funzionari dirigenti**

Il Municipio non aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Furio Gianoli spiega che ha riportato la posizione della Commissione delle Petizioni e della Legislazione al suo Gruppo riguardo alle prestazioni fuori orario dei quadri dirigenti. Il Gruppo ritiene che limitare l'accumulo massimo a 96 ore supplementari annuali per i funzionari dirigenti con incarico al 100%, che tra l'altro è il sistema adattato a livello cantonale e quindi non si è andati a cercare nulla di nuovo, servirà soprattutto al Municipio per valutare quali azioni mettere in atto nel caso in cui il funzionario dirigente non riesca a rispettare i tempi e i termini per gli incarichi che gli vengono assegnati.

Ciò che secondo lui è allucinante, da domanda precisa che è stata fatta al Sindaco, è stato venire a sapere le ore complessive, non sono note quelle nel dettaglio, ammontano a 1000 e rotti ore di accumulo in un anno tra tutti i funzionari dirigenti. Questa è a loro modo di vedere una cosa anormale per cui si sono detti di limitare a 96 ore, così che con questo strumento si dovrebbe cercare di aiutare il funzionario che si trova in situazioni spiacevoli, magari con un supporto o con altro genere di valutazione.

Roberto Decarli aggiunge che è stata proprio la discussione sulle ore supplementari che li ha indotti a questa correzione. Se si lascia campo libero vuol dire che si accettano 1000 e più ore supplementari su 5 funzionari che equivalgono a 200 ore a testa, pari a più di un mese di lavoro. Davanti ad una simile situazione ci si deve chiedere se manca del personale subalterno a cui poter delegare dei compiti. Ridurre il tetto massimo di ore supplementari non significa non svolgere le funzioni. Vuol dire semplicemente proteggere le persone che devono avere quello che è stato detto in precedenza, ovvero un orario di lavoro sereno e confacente a una vita normale.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 7

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 23

**Art. 58 Missioni d'ufficio, mandati di rappresentanza, uso dei veicoli privati e altre prestazioni**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

**Art. 59 Giorni di riposo**

Il Sindaco informa che il Municipio non aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, quindi è d'intesa con la gestione che lasciava invariata la proposta municipale.

Furio Gianoli il problema di quest'articolo è puramente pratico. Non tutti potrebbero beneficiare di questa soluzione, poi sarà specialmente la parte amministrativa a poterne beneficiare, mentre la parte squadre esterne e quant'altro, che sono quelli che alla fine ritornano alla mattina, dopo i bagordi del giovedì sera.

Per cui hanno detto, se lo concedono ai funzionari dirigenti, a parte che sarebbe mezza mattinata che non è un tempo sufficiente per recuperare dall'ubriachezza del giorno prima e quindi sarebbe opportuno concedere la giornata intera, oppure non se ne vede la necessità.

Tanto più che si pone il problema di come gestire le squadre esterne, perché se è considerato giorno festivo, si dovrà trovare il modo di farlo recuperare. Chi vuole festeggiare il carnevale potrà farlo chiedendo mezza giornata di libero, ma il Comune è sempre andato avanti senza questo genere di benefit, che poi non sembra nemmeno così interessante, e può continuare ad andare avanti anche senza.

Gian Antonio Baffelli anche la Commissione della Gestione ha discusso a lungo di questo articolo. Era stata pensata come compensazione nel caso in cui fossero state approvate le 42 ore. Personalmente è dell'opinione che questa mezza giornata, comunque, al di là delle 40 o 42 ore, vada riconosciuta. Il Carnevale ambrosiano è un carnevale importante, è un carnevale sentito, è parte integrante della nostra cultura.

Crede che i capi squadra, i dirigenti, l'Esecutivo, il Segretario e la vicesegretaria sono tutte persone che sanno preparare anche dei turni di rotazione per fare in modo che comunque l'operaio comunale che quest'anno ha dovuto lavorare il venerdì mattina dopo il Carnevale ambrosiano, perché deve tener pulita la piazza, l'anno successivo sarà in pausa. Anche queste cose funzionano. D'altronde non dimentichiamoci che anche il Cantone concede il mercoledì mattina dopo il martedì Grasso di libero. Però questo non vuol dire che il Cantone prende la chiave e la mette sotto lo zerbino. Vengono allestiti dei turni.

Questi sono i compromessi inevitabili di quando si lavora, però questa mezza giornata che è importante per il nostro carnevale va concessa. Non gli piace dire che va data solo perché bisogna rimediare alla "ciocca" del giorno prima.

La si può dare anche perché uno è stato in giro fino alle tre del mattino senza ubriacarsi, solo perché è stanco. Tutto lì.

Roberto Decarli fa una precisazione. Il discorso della Commissione delle Petizioni era anche un altro. Visto che si guardano sempre i comuni vicini, il Comune di Lugano il martedì organizza il pranzo con tutti gli impiegati. Il fatto di avere una mezza giornata libera è il fatto di ritrovare tutti i collaboratori assieme e fare un pranzo tutti assieme. È questo lo scopo della mezza giornata libera al martedì. Non sa bene a cosa serva invece la mezza giornata libera il venerdì mattina. Se le squadre esterne, per oggettive problematiche che il carnevale crea, si ritroveranno a lavorare, non sa quante di queste persone poi l'anno dopo potranno essere libere, perché poi lavoreranno anche il sabato e la domenica e magari lunedì mattina.

Il carnevale non è solo festa. Per chi ci deve lavorare, per chi deve fare le pulizie, se poi piove o nevicata o c'è il vento è un weekend di lavoro assiduo.

Quindi lo scopo di fare una mezza giornata, se confrontato con quanto fa la Città di Lugano, è radunare tutti i suoi collaboratori e fare un pranzo comunitario assieme e fare una giornata di festa e non stare a casa a dormire per recuperare la serata tarda.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Municipio/Commissione della Gestione: Favorevoli 19

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 17

#### **Art. 60 Vacanze: durata**

Il Sindaco informa che il Municipio mantiene la proposta dei 5 giorni allineandosi con la Commissione della Gestione e quindi contrasta la proposta delle Petizioni.

Furio Gianoli questo è un altro degli articoli che hanno portato a tanta discussione anche a livello di gruppo. Idealmente e ideologicamente, sarebbe giusto che tutte le collaboratrici e collaboratori potessero avere diritto a 5 giorni lavorativi di vacanza supplementari per le competenze di lavoro che mettono a servizio della nostra popolazione. Purtroppo fino ad ora i beneficiari dei 5 giorni supplementari di vacanza sono stati solo i funzionari dirigenti, che tra l'altro beneficiano di un trattamento salariale ben superiore alla media degli altri collaboratori comunali. A loro avviso ogni collaboratrice, ogni collaboratore è un valore aggiunto che va gratificato indipendentemente dal ruolo o dalla mansione che riveste nell'organico comunale. Nel loro gruppo ognuno avrà libertà di voto.

Marco Bianchi chiarisce una piccola problematica emersa, poiché la posizione della Commissione della Gestione sulle vacanze articolo 60, era legata all'articolo 54. Però all'articolo 54 non è stato votato come proponeva la Gestione, bensì la proposta delle Petizioni. Ragion per cui, essendo stato scorporato il pacchetto e non essendovi più il legame auspicato tra i due articoli, non voterà la proposta della Commissione della Gestione.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Municipio/Commissione della Gestione: Favorevoli 7

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 23

#### **Art. 61 Vacanze: modalità**

Il Sindaco informa che Municipio non aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione. Si ritiene il 30 giugno un termine congruo per poter consumare le vacanze dell'anno precedente.

Giulio Mulattieri il discorso era stato fatto sull'aspetto del il 31 di agosto dal momento che ci sono anche tutte le vacanze estive in mezzo. Quindi hanno pensato che il 30 giugno fosse un termine un po' ristretto.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 12

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 16

#### **Art. 62 Vacanze: riduzione**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

#### **Art. 63 Congedi pagati**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

### **Art. 63 Congedi pagati (cpv 1 lett. d))**

Il Municipio non aderisce alla proposta di Zeno Casella/Onda Rossa

Zeno Casella espone i motivi che lo hanno portato a sottoporre questa proposta, ovvero di portare a 20, dai 10 previsti, i giorni di congedo paternità. Sostanzialmente con i 10 giorni si ricalca quella che è la legislazione. Con l'aumento proposto si tratta, secondo loro, di una misura che è sostenibile e che riprende quanto attuato da diversi comuni ticinesi. Un congedo una tantum che può veramente facilitare la ripartizione dei la condivisione dei ruoli, dei ruoli familiari e la conciliabilità lavoro famiglia. Ringrazia inoltre i colleghi che sostengono questa proposta.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Municipio: favorevoli 15

Votazione proposta Zeno Casella/Onda Rossa: favorevoli 18

### **Art. 63a Congedo di assistenza a un figlio con gravi problemi di salute dovuti a malattia o infortunio (nuovo)**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

### **Art. 67 Principio**

Il Sindaco informa che il Municipio non aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione considerando la proposta commissionale un peggioramento delle condizioni.

Giulio Mulattieri spiega che la Commissione è arrivata a formulare la sua proposta dopo aver incontrato il consulente del Comune. Tutte le loro proposte di modifica erano state giudicate e corrette anche dal profilo giuridico. Aggiunge che la copertura assicurativa per il personale sia nella situazione attuale, sia in quella proposta è di ottimo livello, garantendo condizioni di sicurezza in caso di un evento avverso, malattia o infortunio professionale o non professionale, grazie in particolare ad assicurazioni base, come anche le assicurazioni complementari che sono molto favorevoli per i dipendenti.

L'art. 67 cpv 1 prevede la copertura della malattia professionale e non professionale.

Questo cambiamento non è chiaramente strettamente necessario, visto che la malattia professionale è già coperta dall'assicurazione infortuni. Si è però deciso come Commissione di proporlo in previsione del capoverso successivo del medesimo articolo.

L'art. 67 cpv 2 è stato modificato dalla Commissione in modo più sostanziale. L'emendamento proposto chiede infatti che il collaboratore partecipi in misura paritetica con il comune per la malattia non professionale. Spiega poi che la malattia professionale è una malattia che è coperta dalla SUVA perché è successo sul posto di lavoro, quali esempi cita l'amianto, l'olio per i parrucchieri, ecc..

Questo è quello quanto avviene, di regola, nella prassi, nell'economia privata. Il contributo, ovviamente legato allo stipendio, quindi pagherà di più chi percepisce uno stipendio più alto e di riflesso paga di meno chi ha un salario più basso. Come Commissione hanno giudicato che questo fosse un passo doveroso verso la cittadinanza tutta che i collaboratori del comune partecipano per la metà a questo premio assicurativo.

Quale aspetto compensatorio hanno valutato che ogni tre anni la l'assicurazione presso cui sono coperti i collaboratori danno un ritorno.

Il Sindaco spiega che un punto di difficile attuazione della normativa proposta, è quello del ristoro dopo i tre anni, perché in questo lasso di tempo non sono necessariamente gli stessi collaboratori che hanno pagato il contributo a beneficiare dei ristorni. Inoltre questa proposta andrebbe ad erodere almeno della metà il carovita riconosciuto ai dipendenti.

Furio Gianoli afferma che sono tutti d'accordo che garantire il meglio che si può dare per la salute di un proprio dipendente è la cosa giusta e doverosa da fare. Il comune in questo senso offre delle garanzie a livello di coperture assicurative di primissimo piano, sia nel campo della malattia normale che nel campo degli infortuni. Il problema concerne il pagamento dei premi. Nell'economia privata fundamentalmente c'è una ripartizione dei costi che varia come minimo dal 50 al 50, oppure ci possono essere delle differenze che si prende a carico il datore di lavoro.

Il loro gruppo ha ragionato tanto su questo aspetto e anche se si tratta di fr. 9.00 ogni fr. 1'000.00 di trattenuta, con gli altri fr. 9.00 a carico del Comune, si tratta di un importo che in questo momento non va richiesto a fronte anche delle previsioni di quanto succederà l'anno venturo.

Di riflesso, contrariamente a quanto ha sostenuto in Commissione, ritorna sui suoi passi ed appoggia la proposta del Municipio di mantenere lo status quo.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 14

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 16

#### **Art. 68 Assenze per malattia e infortunio**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

#### **Art. 70 Indennità per superstiti e beneficiari di una rendita intera LAINF**

Il Municipio non aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Votazione proposta Municipio: Favorevoli 7

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 20

#### **Art. 80 Soppressione del posto o della funzione**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione e non aderisce alla proposta della Commissione della Gestione.

Alex Domeniconi spiega che con la modifica non si intende di andare a penalizzare nessuno, in particolar modo un dipendente già toccato da una misura estremamente incisiva. Il problema che vorrebbero evitare poiché creerebbe difficoltà di implementazione, perché se il Municipio per poter adottare una risoluzione poi deve sottostare a un presunto accordo con non meglio precisate organizzazioni dei dipendenti, ecco che diventerebbe difficilissima l'implementazione.

Nella tabella inviata ai Consiglieri non è stato specificato che la Gestione ha aderito alla proposta di sostituire la parola "piano sociale" con "soluzione adeguata", tuttavia chiede lo stralcio del passaggio "di intesa con le organizzazioni dei dipendenti" proprio per questa difficoltà di implementazione pratica.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Commissione della Gestione: Favorevoli 10

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione: Favorevoli 21

**Art. 81 Disdetta ordinaria**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione della Gestione.

**Art. 82 Indennità d'uscita in caso di disdetta**

Il Municipio non aderisce alla proposta di stralcio dell'articolo della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

Zeno Casella chiede ai presenti di tenere in considerazione l'importanza di questo articolo che, di fatto, va ad eliminare l'indennità di uscita a favore dei dipendenti che, in caso di licenziamento e senza forma di buonuscita, si ritroverebbero direttamente in disoccupazione con conseguente rischio di caduta a carico degli aiuti sociali.

Il Sindaco chiarisce che l'indennità era già ad oggi riconosciuta unicamente nel caso previsto dall'art. 81 cpv 3, ovvero in caso di malattia o infortunio che si protrae per oltre 24 mesi.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta Commissione delle Petizioni e della Legislazione per lo stralcio dell'articolo: Favorevoli 22

**Art. 84 (nuovo) - conciliazione interna in caso di disdetta**

Zeno Casella informa di voler ritirare la proposta di emendamento.

**Art. 99 Misure transitorie e diritti acquisiti**

Il Municipio aderisce alla proposta della Commissione delle Petizioni e della Legislazione.

In votazione finale il MMN 10/2022, che riprende e aggiorna la Revisione del Regolamento organico dei dipendenti presentato con il MMN 21/2019 e che si aggiunge al MMN 01/2022 è approvato con gli emendamenti della Commissione delle Petizioni e della Legislazione (artt. 13, 17, 19, 22, 44, 44a, 46, 51, 52, 53, 54, 58, 60, 61, 62, 63, 63a, 67, 68, 70, 80, 82, 99), della Commissione della Gestione (artt. 36 e 81) e del Gruppo Onda Rossa (art. 63 cpv 1 lett d)) con 30 voti a favore, 0 contrari e 2 astenuti.

Il signor Hamos Meneghelli lascia la seduta.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 31 voti a favore (31 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

Il signor Hamos Meneghelli rientra in seduta.

---

5.a TRATTANDA - MMN 20/2019, concernente il Regolamento organico del Corpo di Polizia Torre di Redde.

Giacomo Nobile, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Marco Bianchi, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, appoggia l'approvazione del MMN.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggia l'approvazione del MMN.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, appoggia l'approvazione del MMN.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggia l'approvazione del MMN.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggia l'approvazione del MMN.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggia l'approvazione del MMN.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Il Presidente chiede al Municipio di esprimersi sulla proposta di emendamento della Commissione delle Petizioni e della Legislazione all'art. 1 (che venga specificato cosa sia il personale uniformato con la definizione presente nel commento dell'art. 2 (agenti, assistenti e ausiliari di polizia).

Il Sindaco informa che il Municipio aderisce alla proposta.

Il MMN 20/2019, concernente il Regolamento organico del Corpo di Polizia Torre di Redde, è approvato con la modifica all'art. 1 come da emendamento della Commissione delle Petizioni e della Legislazione con 32 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 32 voti a favore (32 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

Il Presidente alle ore 23.15, ringrazia il consesso e aggiorna la seduta a martedì 12 settembre alle ore 19.30.

---

6.a TRATTANDA - MMN 21/2022, riguardante alcune modifiche al Regolamento concernente il Servizio di approvvigionamento idrico (nuova denominazione).

La seduta è aperta dal Presidente Domenico Frascina, coadiuvato dagli scrutatori Francesca Cocchi Ghielmi e Aaron Rezzonico.

Il Municipio è presente con il Sindaco Andrea Pellegrinelli ed i Municipali Matteo Besomi, Francesco Canonica, Giacomo Cattaneo, Mathieu Moggi e Piergiuseppe Vescovi. Scusato il Vice Sindaco Manuel Borla.

Il Segretario procede all'appello nominale: sono presenti 26 consiglieri comunali.

Sono scusati i consiglieri Luisa Polli, Lorenza Ponti Broggin, Hamos Meneghelli, Alessandro Fontana, Isa Deluca, Giancarlo Dionisio, Sandra Milesi, Remo Canonica, Mattia Bertoli

Marco Bianchi, in qualità di sostituto della relatrice, richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Marco Rudin, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto di minoranza della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Entra in sala la consigliera Lorenza Ponti Broggin che porta il numero dei presenti a 27.

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Roberto De Carli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Il Sindaco interviene spiegando la posizione del Municipio sugli emendamenti. Vi è adesione alla proposta della maggioranza della Commissione della Gestione, mentre non vi è adesione alla proposta della minoranza della Commissione della Gestione.

Per quanto attiene alle proposte di emendamento della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, il Municipio non aderisce alla proposta della minoranza. Si ritiene che l'articolo chiarisca in maniera sufficiente che il collegamento è garantito anche in futuro ove oggi esiste già un collegamento. L'unica eccezione quando ci si riferisce al fuori zona è quello che tocca la zona dei Monti ove potrà essere eccezionalmente fornita acqua greggia a causa della problematica legata all'arsenico. Togliere l'arsenico significa procedere con investimenti milionari per servire 3 o 4 abitazioni occupate unicamente nei mesi estivi. Evidentemente il Comune non può farsi carico di queste spese.

Per quanto riguarda invece l'emendamento congiunto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, il Municipio aderisce alla proposta della maggioranza unicamente se la proposta viene modificata da "sistemazione ottimale" a "allo stato precedente".

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, appoggia il rapporto di minoranza della gestione.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggia il rapporto della CdG di maggioranza, mentre per quello delle petizioni con la modifica del Municipio "allo stato precedente".

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, appoggiano il rapporto della CdG di maggioranza, mentre per quello delle petizioni con la modifica del Municipio "allo stato precedente".

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggiano il rapporto della CdG di maggioranza, mentre per quelli delle petizioni chiede due minuti di pausa per poter conferire con gli altri membri del gruppo in considerazione dei nuovi elementi portati dal Sindaco. Di principio non ha nulla in contrario con la proposta del Municipio riguardo "lo stato precedente", ma ne vorrebbe poter discutere con gli altri.

Il Presidente chiede di poter concludere la tornata prima di procedere con la pausa richiesta.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggia il rapporto della minoranza della Gestione, in subordine la modifica proposta dal Municipio.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, chiede a sua volta una sospensione per poter conferire con gli altri membri del suo Gruppo.

Fiorenza Rusca Franzoni, aggiunge che anche il suo gruppo appoggia il rapporto della commissione delle petizioni con la modifica del Sindaco.

Roberto De Carli interviene sul tema delle servitù e su quello dei monti. Le precisazioni fatte non lo convincono, nel senso che prima di tutto se c'è una servitù non è vero che si fa un contratto ogni volta uguale, c'è una legge che specifica qual è all'interno degli acquedotti quel tipo di regolamento, quel tipo di intervento e non specifica tutto quelle cose che sono state dette. È ben chiaro anche per lui che prima di andare a scavare nei giardini di qualcuno vengono fatte delle foto, si sa com'era la situazione precedente. Il Sindaco sostiene che l'unica eccezione sono i Monti e lo sa, ci sono quattro o cinque consorzi che prendono l'acqua dal comune, hanno un loro bacino, lo distribuiscono alle varie cascine, in vari Monti. Nel regolamento però non è specificato.

Nel momento in cui capitassero altre problematiche, il Municipio potrebbe scegliere di non dare lo stesso servizio anche a qualcuno che l'aveva non sui Monti ma in altre parti del territorio del comune. Vorrebbe regolamentata la questione dei dezonamenti, perché per questi casi deve essere data la garanzia della fornitura. Non gli sembra complicata la richiesta, non gli bastano le assicurazioni. Lo vorrebbe fissato nel regolamento.

Il Sindaco risponde che la garanzia è data dal Piano generale dell'acquedotto che è stato approvato. I dezonamenti, semmai verranno fatti visti e considerati i costi, dovrebbero toccare essenzialmente i terreni non edificati. Mentre che la garanzia del servizio nella zona prevista dal piano generale dell'acquedotto comunale, che deve essere approvato dal Cantone, è data al 100 %. Il comune deve assolutamente fornire acqua secondo gli standard della legge sulle derrate alimentari. Questo è garantito, quindi è indipendente dal regolamento.

Il problema si pone proprio per i fuori zona e sostanzialmente per quei pochi quelle poche zone dell'alta valle dove è presente questo problema dell'arsenico.

Pausa 2 minuti per coordinarsi.

Furio Gianoli annuncia il ritiro del loro emendamento per adottare la proposta del Municipio.

Francesca Cocchi Ghielmi il Municipio è stato molto chiaro sui motivi che lo portano a non appoggiare una tassazione graduale. Crede che sia però un peccato, un peccato perché come sempre i principi hanno la loro importanza. In questo caso il principio di risparmio, di difesa di un bene come quello dell'acqua andrebbe tutelato. Malgrado le indicazioni di Mister Prezzi, ci sono dei Comuni che sono riusciti comunque a trovare una soluzione e portare avanti un discorso di questo tipo.

Roberto De Carli annuncia che la minoranza della Commissione delle Petizioni e della Legislazione mantiene le proposte di emendamento. Sono diverse le situazioni con cui ci si potrebbe trovare confrontati. Quando ad esempio si va in un Quartier dove hanno appena edificato delle case nuove e hanno asfaltato la strada. Se si rende necessario passare, gli si fa un rappezzo a soddisfazione di chi?

Sono tante le situazioni e ce ne saranno altrettante. Non si può entrare a casa di tutti, così semplicemente.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Il Presidente chiede al Municipio di riassumere nuovamente le proposte di adesione o meno agli emendamenti commissionali.

Il Sindaco informa che il Municipio aderisce alla proposta di emendamento della maggioranza e della minoranza della Commissione della Gestione per la modifica dell'art. 72bis cpv. 3, riguardante la tariffa di fornitura annua per unità di consumo che può variare da fr. 150.00 a fr. 230.00 annui.

Il Municipio aderisce inoltre alla proposta di emendamento della maggioranza della Commissione della Gestione all'art. 72bis cpv. 6 atta ad adeguare l'importo massimo per la tassa di consumo in fr. 5.00.

Per contro il Municipio non aderisce alle proposte di emendamento della minoranza della Commissione della Gestione inerenti gli artt. 72bis cpv. 5 e 72 bis cpv. 6.

Per quanto attiene invece ai rapporti della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, il Municipio aderisce alla proposta di emendamento della maggioranza per quanto attiene l'art. 24 cpv 2, chiedendo però che la definizione "la sistemazione ottimale del terreno occupato" venga sostituita con "il ripristino della situazione antecedente".

Si passa a votazione con il seguente esito:

#### **Art. 10 Zona di distribuzione**

Votazione proposta del Municipio: favorevoli 24

Votazione proposta rapporto di minoranza Commissione della Petizioni e della Legislazione: favorevoli 5

#### **Art. 24 Utilizzazione di proprietà private, servitù**

Votazione rapporto di maggioranza Commissione della Petizioni e della Legislazione modifica cpv 2 con rettifica della dicitura da "la sistemazione ottimale del terreno occupato" in "il ripristino della situazione antecedente". Favorevoli: 24

Votazione rapporto di minoranza Commissione della Petizioni e della Legislazione modifica cpv 2. Favorevoli: 3

#### **Art. 72bis Tassa base, tassa di consumo, tassa per il noleggio del contatore**

Votazione proposta del Municipio cpv. 5. Favorevoli: 16

Votazione rapporto di minoranza Commissione della Gestione cpv 5. Favorevoli: 10

Con l'approvazione della proposta del Municipio al cpv 5, decade automaticamente la proposta della minoranza della Commissione della Gestione sul cpv 6.

Votazione complesso 17 favorevoli, 10 astenuti.

#### E' arrivato Hamos Menghelli

Il MMN 21/2022, riguardante alcune modifiche al Regolamento concernente il Servizio di approvvigionamento idrico (nuova denominazione), è approvato con 17 voti a favore, 0 contrari e 10 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 26 voti a favore (26 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

7.a TRATTANDA - MMN 02/2023, concernente l'approvazione dell'aggiornamento di progetto per la realizzazione della parte stradale della seconda fase dell'urbanizzazione della zona di Varina a Sala e la concessione del relativo credito di fr. 148'600.00

Francesca Cocchi Ghielmi, in qualità di relatrice richiama i contenuti del rapporto della Commissione Edilizia e Opere pubbliche, parte integrante del presente verbale.

Fabio Banfi spiega che la Commissione ritiene la piazza di giro molto imponente, specialmente sulla scarpata a monte.

Francesca Cocchi Ghielmi spiega che la commissione edilizia opere pubbliche vuole una pavimentazione pregiata che arrivi al nucleo dove già c'è l'acciottolato e per questa ragione propone un emendamento che maggiori il credito da fr. 148'600.00 a fr. 242'600.00. Aumento che avrebbero voluto che non andasse a carico dei proprietari ma hanno capito che non si può e conclude che l'aumento, dedotti i contributi, ci sarebbe una maggiorazione di fr. 10'000.00.

Marco Bianchi, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione della Gestione, parte integrante del presente verbale.

Roberto De Carli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Il Presidente chiede al Municipio di esprimersi sulle proposte di emendamento commissionali.

Il Sindaco informa che il Municipio non aderisce alla proposta della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche e fornisce i necessari ragguagli a motivazione della decisione.

Ringrazia per gli approfondimenti della Commissione Edilizia. Il Municipio ha lungamente discusso la questione e la proposta è stata sottoposta anche dopo aver sentito i diversi progettisti. È soprattutto per questioni tecniche che si è giunti a questa soluzione. Per diverse riunioni il Municipio ha cercato delle soluzioni che permettessero la posa di una pavimentazione pregiata. Riporta poi la comunicazione del progettista che, oltre ad indicare che la pavimentazione proposta porterebbe a dei costi di manutenzione più alti nel corso degli anni, cambierebbe anche la tipologia costruttiva, in quanto è necessario preparare un basamento platea armata su tutta la lunghezza stradale sul quale andranno collocate le lastre che per ovvi motivi di geometria, vedi curvature e pendenze, andranno sagomate su misura. Il maggior costo indicato è dovuto soprattutto alla differente più complessa tipologia di intervento in termini di materiali e manodopera e al maggior impiego in termini di progettazione eccetera. Proprio perché sotto quel tratto stradale ci sono delle sottostrutture in termini di canalizzazione di acqua potabile e di smaltimento delle acque luride, oltre alle altre canalette di tecnica, illuminazione, elettricità, telecomunicazioni e evidentemente, se e quando, perché prima o poi bisogna intervenire su un basamento di cemento armato per andare a lavorare sulle sottostrutture. Evidentemente la cosa diventa assai complicata.

Per tutti questi motivi il Municipio non ha aderito alla proposta della Commissione.

Informa poi che non essendovi l'adesione del Municipio, se dovesse essere approvata la proposta della Commissione Edilizia e Opere pubbliche il Messaggio verrebbe rinviato al Municipio.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, ognuno voterà secondo le sue convinzioni.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, ognuno voterà secondo le sue convinzioni.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, ognuno voterà secondo le sue convinzioni.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi informa che il Gruppo sosterrà l'emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche.

Marco Rudin a nome del gruppo Verdi e PAC, informa che il Gruppo sosterrà l'emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche. A titolo personale chiede che con il prossimo messaggio si proponga un prelievo dei contributi di miglitoria abbassato ad una percentuale dell'80 %.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20 informa che il Gruppo sosterrà l'emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Arnoldo Storni a suo tempo aveva bocciato il vecchio messaggio municipale che prevedeva la posa di un betoncino carrozzabile. È contento che il progettista, lo stesso di Sala, abbia cambiato la modalità di posa. Per questo motivo sosterrà l'approvazione del Messaggio municipale.

Claudio Mini fa una precisazione rispetto a quanto detto dal Sindaco, e meglio che il progetto contenuto nel messaggio municipale prevede la platea su tutto il tracciato delle infrastrutture. Le infrastrutture sono coperte da una platea perché al di sopra, fanno da supporto all'acciottolato previsto dal progettista, quindi è un'estensione della platea. A livello di futuri interventi di risanamento, non cambia lo stato di fatto.

Il Sindaco risponde che questo non corrisponde a quanto discusso con il progettista.

Claudio Mini afferma che i piani messi a disposizione indicavano una platea larga 1 m, 1 ½ m.

Fiorenza Rusca Franzoni chiede se, senza limitarsi all'emendamento puntuale della Commissione Edilizia, non fosse il caso di fare un discorso generale ovvero se si vuole questo tipo di pavimentazione in tutti i nuclei. A questo punto si deve essere coscienti che molti cittadini saranno chiamati a pagare dei contributi di miglitoria. Cittadini già chiamati alla cassa più volte. Si chiede se la stessa levata di scudi contro il Municipio ci sarebbe stata anche se l'Esecutivo avesse proposto la posa di una pavimentazione pregiata ad esempio con del porfido che però avrebbe richiesto un contributo di miglitoria molto importante. In Capriasca ci sono tanti nuclei e ad un certo punto andrebbe fatta una discussione di fondo sia per quanto riguarda la posa, sia per quanto attiene alla percentuale di prelievo dei contributi.

Roberto Decarli si è posto lo stesso quesito, però pensando ai nuclei è giunto alla conclusione che questi non sono uniformi. Gli interventi potranno quindi essere applicati di volta in volta, adattando ogni intervento a quanto già esistente. Fatto in asfalto si vedrebbe a pezzi, mentre che fatto in pietra comporta sì più costi di manutenzione e pulizia. Ci sono dei vantaggi e degli svantaggi, ma ci si potrà adattare ad ogni singolo nucleo e si può partire dal presupposto che le proposte dei progettisti ne terranno conto.

Terminata la discussione, si passa a votazione con il seguente esito:

Votazione proposta del Municipio: favorevoli 8

Votazione proposta Commissione Edilizia e Opere pubbliche: favorevoli 17

Votazione finale della proposta della Commissione Edilizia e Opere pubbliche: 20 voti a favore, 4 contrari e 2 astenuti (2 Consiglieri comunali non hanno votato poiché in collisione).

In considerazione dell'approvazione della proposta di emendamento della Commissione Edilizia e Opere pubbliche e ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 LOC, il MMN 02/2023 è rinviato al Municipio.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

Il Sindaco lascia la seduta per impegni presi in precedenza.

---

8.a TRATTANDA – MMN 06/2023, concernente la variante del Piano Regolatore di Capriasca relativa all'introduzione di un'area destinata a Bike Park – MTB Trail.

Giulio Mulattieri, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, appoggia il messaggio municipale.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggia il messaggio municipale.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, appoggia il messaggio municipale.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggia il messaggio municipale.

Marco Rudin, a nome del gruppo Verdi e PAC, ognuno vota individualmente, ma il gruppo auspica che il bike Park contribuisca a preservare il resto del territorio da un uso disordinato dei mezzi a due ruote, in attesa dell'entrata in vigore delle nuove norme sul piano cantonale dei sentieri escursionistici. Notano con piacere che il municipio è sensibile alla tematica e ha già adottato le misure possibili da loro proposte.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggia il messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso, passa alla votazione.

Il MMN 06/2023, concernente la variante del Piano Regolatore di Capriasca relativa all'introduzione di un'area destinata a Bike Park – MTB Trail è approvato con 27 voti a favore, 0 contrari e 1 astenuto.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

9.a TRATTANDA – MMN 10/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Giacomo Ambrosetti, 2009, cittadino italiano

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Non è il caso.

Il MMN 10/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Giacomo Ambrosetti, 2009, cittadino italiano è approvato con 28 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

10.a TRATTANDA – MMN 11/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Samuele Ambrosetti, 2006, cittadino italiano

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Non è il caso.

Il MMN 11/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Samuele Ambrosetti, 2006, cittadino italiano è approvato con 28 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

11.a TRATTANDA – MMN 12/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Antony Nganga Kama, 1981, cittadino keniano, unitamente al figlio Lyam, 2016, cittadino italiano

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Non è il caso.

Il MMN 12/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca al signor Antony Nganga Kama, 1981, cittadino keniano, unitamente al figlio Lyam, 2016, cittadino italiano è approvato con 28 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

12.a TRATTANDA – MMN 14/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signora Silvia Chiodin, 1983, cittadina italiana

Furio Gianoli, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni, Doriana Cattani, Nadia Scalmanini, Gian Antonio Baffelli, Marco Rudin e Aaron Rezzonico, a nome dei rispettivi gruppi invitano ad approvare il Messaggio municipale.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali.

Non è il caso.

Il MMN 14/2023, relativo alla concessione dell'attinenza comunale di Capriasca alla signora Silvia Chiodin, 1983, cittadina italiana è approvato con 28 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

13.a TRATTANDA – Mozione elaborata di Fiorenza Rusca Franzoni presentata a nome del Gruppo Onda Rossa PS & SI denominata: "Piano speciale comunale di sostegno alla svolta energetica".

Giacomo Nobile, in qualità di relatore richiama i contenuti del rapporto di maggioranza della Commissione ad Hoc, parte integrante del presente verbale.

Tea Maffioli e Marco Rudin, in qualità di relatori richiamano i contenuti del rapporto di minoranza della Commissione ad Hoc, parte integrante del presente verbale.

Fiorenza Rusca Franzoni in qualità di mozionante sottopone le sue argomentazioni a supporto della mozione.

Fiorenza Rusca Franzoni, a nome del gruppo PS & Sinistra Indipendente, appoggia l'approvazione della mozione.

Doriana Cattani, a nome del gruppo Liberali Radicali di Capriasca, appoggeranno il rapporto di maggioranza e bocceranno la mozione.

Nadia Scalmanini, a nome del gruppo PPD Capriasca e Indipendenti, appoggeranno il rapporto di maggioranza e bocceranno la mozione.

Gian Antonio Baffelli, a nome del gruppo Lega dei Ticinesi, appoggeranno il rapporto di maggioranza e bocceranno la mozione.

Marco Rudin, a nome del gruppo Verdi e PAC, appoggeranno il rapporto di minoranza e l'approvazione della mozione.

Alioscia Landis, a nome del gruppo Lista Civica Capriasca 20 20, appoggeranno il rapporto di maggioranza e bocceranno la mozione.

Il Presidente chiede se vi sono interventi personali. Non essendo il caso, passa a votazione.

La mozione elaborata di Fiorenza Rusca Franzoni presentata a nome del Gruppo Onda Rossa PS & SI denominata: "Piano speciale comunale di sostegno alla svolta energetica" è respinta con 9 voti favorevoli, 19 contrari e 0 astenuti.

*Il Segretario propone la lettura della risoluzione adottata; il verbale seduta stante di questa trattanda (art. 24c e 62 della LOC), è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

#### 14.a TRATTANDA - Risposte a interpellanze

1. Interpellanza di Fiorenza Rusca Franzoni denominata "Conseguenze dell'aumento del tasso di riferimento e misure di tutela dei locatari".

Fiorenza Rusca Franzoni si dichiara soddisfatta.

2. Interpellanza di Furio Gianoli denominata "Sicurezza delle attrazioni nei parchi giochi e in tutti i punti d'incontro e di svago in Capriasca".

Furio Gianoli si dichiara soddisfatto.

3. Interpellanza di Aaron Rezzonico denominata "Isole di calore e ambiente scolastico"

Aaron Rezzonico si dichiara soddisfatto.

*Il verbale seduta stante di questa trattanda è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

---

#### 15.a TRATTANDA – Mozioni e interpellanze

##### Mozioni

Non vengono presentate mozioni.

## Interpellanze

È stata presentata la seguente interpellanza:

1. Interpellanza di Aaron Rezzonico denominata risanamento strada comunale Oldö, Bidogno

*Il verbale seduta stante di questa trattanda è approvato con 28 voti a favore (28 presenti). La trattanda è pertanto definitivamente evasa.*

Alle ore 21:39 il Presidente ringrazia i presenti e chiude definitivamente la seduta.

### **Per il Consiglio comunale**

Domenico Fraschina, **Presidente**

Davide Conca, **Segretario**